



ATI PALERMO

RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE 2023

Approvata con deliberazione del Consiglio Direttivo n. ____ del ____/__/____

INDICE

INTRODUZIONE

1. **SEZIONE I:** PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI
2. **SEZIONE II:** ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO
 - 2.1. IL CONTESTO ESTERNO
 - 2.2. IL CONTESTO INTERNO E LO STATO DELLE RISORSE
 - 2.2.1. L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE
 - 2.2.2. STATO DELLE RISORSE UMANE
 - 2.2.3. STATO DELLE RISORSE INTANGIBILI: BENESSERE ORGANIZZATIVO, PARI OPPORTUNITÀ E RELAZIONI
 - 2.2.4. STATO DELLE RISORSE FINANZIARIE
3. **SEZIONE III:** MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA
 - 3.1. OBIETTIVI ANNUALI
 - 3.2. OBIETTIVI SPECIFICI (TRIENNALI)
 - 3.3. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA COMPLESSIVA
 - 3.4. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI
4. **SEZIONE IV:** PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

INTRODUZIONE

La Relazione sulla performance è il documento attraverso il quale l'amministrazione rendiconta i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati e inseriti nel Piano della performance dell'anno precedente, evidenziando le risorse utilizzate e gli eventuali scostamenti registrati a consuntivo rispetto a quanto programmato.

La Relazione è intesa come:

- strumento di miglioramento gestionale grazie al quale l'amministrazione può riprogrammare obiettivi e risorse, tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente e migliorando progressivamente il funzionamento del ciclo della performance;
- strumento di accountability attraverso il quale l'amministrazione può rendicontare a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato e gli eventuali scostamenti – e le relative cause – rispetto agli obiettivi programmati.

La Relazione chiude il ciclo della performance per l'anno 2023 e rappresenta il consuntivo dei seguenti documenti programmatici:

- il DUP, adottato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 30/10/2023;
- il Piano della performance 2023 – 2025, adottato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 4 del 11/07/2023;
- il PIAO, adottato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 14 del 11/07/2023.

Il presente documento è stato redatto nel rispetto delle indicazioni contenute nell'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché delle Linee Guida 1/2017, 2/2017 e 3/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

SEZIONE I: PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

Nonostante l'intensa attività amministrativa richiesta dalla molteplicità e complessità adempimenti richiesti dalla normativa di settore e l'esiguo numero di risorse umane a disposizione, l'Ente è riuscito a svolgere i suoi compiti istituzionali di regolazione e controllo nell'ATO di Palermo.

Tra i principali risultati raggiunti dall'Ente nell'ambito della sua funzione di pianificazione, regolazione e controllo occorre menzionare i seguenti:

- a) Progetto esecutivo dei lavori di "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Bolognetta e realizzazione tronco fognario" (CUP D16D08000070004) - Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis d. lgs. 152/2006 e contestuale dichiarazione di pubblica utilità
- b) Progetto esecutivo relativo alla mappatura, modellizzazione, ricerca perdite e interventi di distrettualizzazione e di manutenzione e ripristino per l'efficientamento delle reti di approvvigionamento idrico nell'area di intervento dei servizi idrici integrati (SII) in gestione in regime di salvaguardia del Comune di Montelepre (CUP J44E21003230001) - approvazione ai sensi dell'art. 158 bis d. lgs. 152/2006
- c) Modellizzazione del sistema di approvvigionamento idrico dei Comuni ricadenti nel territorio dell'ATI Palermo
- d) PNRR M2C4 – I4.2_172 – D.D.G. del 10.01.2023. Progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento "Realizzazione del nuovo impianto di potabilizzazione delle acque erogate dal serbatoio "Liccia"" nel Comune di Castelbuono (CUP B37J22000030006) - Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis d. lgs. 152/2006
- e) PNRR M2C4 – I4.2_172 – d.d.g. del 10.01.2023. progetto definitivo dell'intervento "Realizzazione di un impianto di potabilizzazione per l'abbattimento delle concentrazioni di ferro e alluminio nell'acqua potabile in arrivo al serbatoio di Via Castello" nel Comune di Gangi (CUP I81B21003870004) - Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis d. lgs. 152/2006
- f) PNRR M2C4 – I4.2_172 – D.D.G. del 10.01.2023. Progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento "Nuovo impianto di potabilizzazione delle acque erogate dal serbatoio "Sant'Anna" nel Comune di Geraci Siculo (CUP B37J22000030006) - Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis d. lgs. 152/2006
- g) PNRR M2C4 – I4.2_172 – D.D.G. del 10.01.2023. Progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento "Nuovo serbatoio in località Difisa di Finale di pollina nel Comune di Pollina (CUP B37J22000030006) - Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis d. lgs. 152/2006
- h) "Nuova rete idrica della Città di Palermo - Sottorete 17 Boccadifalco" (CUP 77B04000390001), decreto di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio – ex art. 49 DPR 327/2001
- i) PON - infrastrutture e reti 2014 – 2020 - Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza nel Settore Idrico (PNISSI) avviso pubblicato dalla Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del MIT il 21 giugno 2023 – Partecipazione alla selezione con il Progetto "Completamento della nuova rete idrica di Palermo: condotte di alimentazione primaria dai Serbatoi, rinnovo del piping dei serbatoi e rete di distribuzione in dx Oreto". CUP D75H22000010002
- j) Presa d'atto del Piano industriale del gestore AMAP spa

- k) Approvazione della Carta dei Servizi dei Gestori salvaguardati operanti nell'ATO Palermo
- l) Progetto esecutivo dei lavori di "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Casteldaccia" (CUP D46D080000080004), approvazione ai sensi dell'art. 158 bis d. lgs. 152/2006
- m) Progetto esecutivo dei lavori di "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Corleone" (CUP D66D080000060004), approvazione ai sensi dell'art. 158 bis d. lgs. 152/2006
- n) Progetto esecutivo dell'intervento denominato "Realizzazione dell'adduttrice da sorgente Risalaimi nel tratto interno al centro urbano, - Comune di Misilmeri 4" (CUP D23H08000170004), approvazione ai sensi dell'art. 158 bis d. lgs. 152/2006.
- o) Approvazione del nuovo quadro economico del progetto "completamento e attivazione della fognatura litoranea ad ovest del torrente Roccella" - CUP D73E19000030002 - Campofelice di roccella come modificato ed approvato dalla G.M. con delibera n. 200/2023 - Dichiarazione di pubblica utilità del progetto, ai sensi dell'art. 12 del dpr 327/2001
- p) Progetto esecutivo dell'intervento denominato "Riqualficazione e potenziamento del sistema di approvvigionamento del Comune di Balestrate" (CUP D63E200001008), Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis d. lgs. 152/2006 e contestuale dichiarazione di pubblica utilità.

In merito ai risultati sopra elencati, di seguito, si procederà ad una breve descrizione degli stessi e delle attività poste in essere per il loro raggiungimento.

- a) *Progetto esecutivo dei lavori di "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Bolognetta e realizzazione tronco fognario" (CUP D16D080000070004) - Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis d. lgs. 152/2006 e contestuale dichiarazione di pubblica utilità*

Con lettera prot. 9275-GEEn/2021 del 16/06/2021 il Gestore unico del SII, AMAP spa, ha trasmesso all'ATI Palermo il progetto esecutivo dei lavori di "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Bolognetta e realizzazione tronco fognario", ricadenti nel territorio di Bolognetta, chiedendo l'indizione della Conferenza di Servizi finalizzata all'acquisizione dei pareri necessari per l'approvazione di detto progetto, come prevista dall'art. 5 della l.r. 12/2011 ed ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. 241/90 e ss.mm.ii., come recepita in Sicilia con l.r. n. 7/2019.

Detta Conferenza di Servizi, avviata con lettera prot. 1218 del 18 giugno 2021, si è potuta concludere positivamente solo l'8 settembre 2022, una volta acquisito il parere di conformità urbanistica dell'intervento al PRG da parte del Comune di Bolognetta, rilasciato con lettera prot. 8792 di pari data, come notificato dall'ATI ai soggetti interessati con lettera prot. 1265 del 12 settembre 2022; nota contestualmente inviata al RUP, ing. Francesco Cinà, giusta Ordine di Servizio di AMAP spa n. 30 del 22 febbraio 2022, affinché portasse a compimento i consequenziali adempimenti amministrativi di sua competenza, occorrenti per l'attuazione dell'intervento.

Nell'ottobre 2022 AMAP spa si è dotata, tramite LS Ingegneria s.r.l. allo scopo incaricata, del progetto in argomento aggiornato ed adeguato al nuovo "Prezzario unico regionale per

i lavori pubblici aggiornato ai sensi del comma 2 dell'art. 26 del D. L. 50 del 17/05/2022" adottato con Decreto dell'Assessorato per le Infrastrutture e per la Mobilità, n. 17 /Gab. del 29 giugno 2022.

Il progetto esecutivo, come sopra aggiornato, è stato sottoposto alla verifica ex art. 26 D. lgs. 50/2016, conclusasi con esito positivo giusta verbale di verifica n. 3 del 12 gennaio 2023, pertanto il 13 gennaio 2023 il Responsabile del Progetto in fase di Progettazione ha emesso il verbale di validazione del progetto di cui all'art. art. 26 comma 8 del medesimo decreto legislativo.

Il 13 gennaio 2023 il Responsabile del Procedimento in fase di Progettazione ha rilasciato, inoltre, il parere tecnico di propria competenza previsto dall'art. 5 comma 3 della L.R. 12/2011, sul progetto esecutivo in argomento, identificato dal CUP D16D080000070004, per un costo complessivo di € 4.000.000,00, di cui € 2.912.638,82 per lavori, € 84.142,76 per la gestione dell'impianto durante il periodo di avviamento dello stesso, ed € 1.003.218,42 per somme a disposizione dell'amministrazione, come da quadro economico sotto riportato:

QUADRO ECONOMICO		
LAVORI al 2020	Totale Complessivo (A)	€ 2 996 781,58
A.1 Lavori a corpo soggetti a ribasso		€ 2 766 285,48
A.1.1 Opere civili	€ 1 109 985,58	
A.1.2 Fondazioni speciali	€ 246 179,77	
A.1.3 Opere elettromeccaniche	€ 550 663,84	
A.1.4 Opere elettriche	€ 290 679,32	
A.1.5 Opere fognarie	€ 568 776,97	
A.2 Oneri della sicurezza a misura (non soggetti a ribasso)		€ 146 353,34
Totale Lavori e oneri sicurezza	€ 2 912 638,82	
A.3 gestione (opzione)		€ 81 579,00
A.4 oneri per la sicurezza relativi alla gestione non soggetti a ribasso		€ 2 563,76
Totale Gestione e oneri sicurezza	€ 84 142,76	
SOMME A DISPOSIZIONE	Totale Complessivo (B)	€ 1 003 218,42
B.1 Lavori in economia e forniture, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (1 % di A1+A2)		€ 25 000,00
B.2 Rilievi, accertamenti, indagini (0,2 % di A1+A2)		€ 5 000,00
B.3 Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 25 000,00
B.4 Imprevisti (~3,5 % di A1+A2)		€ 90 585,22
B.5 Competenze tecniche		€ 561 877,65
B.5.1 Incentivi ex art. 113 D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.	€ 32 113,54	
B.5.2 Progetto di f t e-def-esecutivo	€ 113 314,90	
B.5.3 Aggiornamento progetto esecutivo al 2022	€ 38 480,00	
B.5.4 Direzione lavori e contabilità	€ 156 411,32	
B.5.5 Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione	€ 34 831,88	
B.5.6 Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione	€ 56 915,06	
B.5.8 Collaudatore	€ 64 424,12	
B.5.10 Consulenza geotecnica	€ 16 388,39	
B.5.11 Consulenza geologica	€ 16 498,45	
B.5.12 Sorveglianza archeologica	€ 32 500,00	
B.6 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 25 000,00
B.7 Oneri di conferimento a discarica		€ 85 000,00
B.8 Risoluzione delle interferenze		€ 34 250,00
B.10 Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche di cui al CSA (1% di A1+A2)		€ 25 000,00
B.12 Spese di gara e per commissioni giudicatrici		€ 10 000,00
B.13 Accantonamenti di cui all'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice: Revisione dei prezzi ai sensi DL 4/22 e L. 25/2022		€ 116 505,55
IVA non prevista il soggetto attuatore AMAP SpA è soggetto passivo		
TOTALE IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO	(A+B)	€ 4 000 000,00

Con lettera prot. 001-911-GEN/2023 del 24 gennaio 2023, il Gestore ha inoltrato all'ATI il progetto esecutivo dei lavori di "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Bolognetta e realizzazione tronco fognario" identificato dal CUP D16D080000070004, corredato della documentazione amministrativa descritta in premessa, chiedendone l'approvazione e con-

testuale dichiarazione di Pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 158 bis del D. lgs. 152/2006.

L'agglomerato di Bolognetta è tra quelli sottoposti alla procedura d'infrazione n. 2014/2059, dovuta al mancato rispetto dell'art. 4 della Direttiva 271/91/CEE. La realizzazione dei lavori previsti nel progetto considerato consentirà di collettare e depurare il refluo prodotto dall'intero agglomerato di Bolognetta, creando così le condizioni necessarie per l'esclusione dello stesso dalla procedura d'infrazione anzidetta.

Con Deliberazione n. 29 del 21/01/2017 la Giunta Regionale ha revisionato l'elenco degli interventi inseriti nel cosiddetto "*Patto per il Sud*", di cui alla precedente delibera di Giunta regionale 301/2016, con la quale ha previsto di co-finanziare l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento oggetto della presente delibera, come specificato nell'Allegato B Parte 1 di detto provvedimento.

Con DPCM 30/09/2022 pubblicato nella GURI Serie Generale n. 291 del 14/12/2022 il Commissario Straordinario Unico Nazionale per la Depurazione (CSU) ha avuto assegnati i compiti di coordinamento per la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento dei sistemi fognari-depurativi la cui realizzazione è finalizzata a risolvere le criticità che hanno dato luogo alle procedure d'infrazione n.ri 2014/2059 e 2017 /2181, di cui fa parte anche il Comune di Bolognetta.

Per l'attuazione dell'intervento in argomento è prevista copertura a carico della finanza pubblica in misura pari ad € 4.031.800 a valere sulle risorse FSC 2014/2020 Allegato B (parte 1) - Elenco interventi finanziati a valere su risorse FSC 2014-2020 "Patto per la Sicilia" e pari a ad € 968.200 mediante la CIPE 17/2003.

Il progetto esecutivo ha ottenuto i necessari permessi, pareri e nulla-osta nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dall'ATI Palermo e conclusasi con esito positivo l'8 settembre 2022. Con verbale n. 3 del 12 gennaio 2023, l'organismo allo scopo nominato da AMAP spa ha concluso con esito positivo la verifica del progetto esecutivo prevista dall'art. 26 del D. lgs. 50/2016.

Il 13 gennaio 2023 il Responsabile del Procedimento in fase di Progettazione ha emesso il verbale di validazione del progetto, di cui all'art. 26 comma 8 del D. lgs. 50/2016, oltre che approvato il progetto in linea tecnica ai sensi dall'art. 5 comma 3 della L.R. 12/2011.

Con deliberazione n. 10 del 19 gennaio 2023, l'Amministratore unico del soggetto attuatore, AMAP spa, ha approvato il progetto esecutivo in argomento in linea amministrativa con la previsione d'investimento sopra riportata, quindi autorizzato il Dirigente del Servizio Tecnico a trasmettere il progetto all'ATI Palermo per l'approvazione ai sensi dell'art. 158bis del D. lgs. 152/2006, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera.

Per l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto si rende necessaria la disponibilità di alcune aree oggi intestate catastalmente a ditte private (occupazione temporanea e/o asservimento e/o esproprio), previa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, secondo il piano particellare d'esproprio contenuto nel relativo progetto.

Le attività propedeutiche alla notifica dei decreti di esproprio, da parte dell'ATI Palermo ai soggetti interessati, competono al Gestore Unico AMAP spa, giusta delega allo stesso conferita all'art. 13 della convenzione di gestione sottoscritta il 22 dicembre 2021, e come regolate nella "*Convenzione disciplinante i rapporti tra l'Autorità d'Ambito ed Amap s.p.a., sui poteri di esercizio espropriativo affidati al Gestore ai sensi dell'art. 6 del DPR 32712001*

e dell'art. 12 comma 1 della convenzione di gestione del SII sottoscritta il 22 marzo 2018", sottoscritta il 15 febbraio 2021.

Con provvedimento n. 5 del 13 gennaio 2023 il Responsabile del Procedimento in fase di Progettazione ha attestato l'avvenuto compimento, con esito positivo, di tutte le procedure ed attività amministrative propedeutiche all'apposizione del vincolo anzidetto ed alla consequenziale di dichiarazione di pubblica utilità, come disciplinate dal DPR 327/2001.

Con determinazione dirigenziale n. 6 del 17/02/2023 è stato approvato in linea amministrativa, ai sensi dell'art. 158bis del D. lgs. 152/2006, il progetto esecutivo dei lavori di **"Adeguamento dell'impianto di depurazione di Bolognetta e realizzazione tronco fognario"** - CUP D16D08000070004, da realizzarsi nel territorio del Comune di Bolognetta, per una spesa prevista di € 4.000.000,00, di cui € 2.912.638,82 per lavori, € 84.142,76 per la gestione dell'impianto durante il periodo di avviamento dello stesso, ed € 1.003.218,42 per somme a disposizione dell'amministrazione, così come specificato nel quadro economico sopra riportato.

b) Progetto esecutivo relativo alla mappatura, modellizzazione, ricerca perdite e interventi di distrettualizzazione e di manutenzione e ripristino per l'efficientamento delle reti di approvvigionamento idrico nell'area di intervento dei servizi idrici integrati (SII) in gestione in regime di salvaguardia del Comune di Montelepre (CUP J44E21003230001) - approvazione ai sensi dell'art. 158 bis d. lgs. 152/2006

L'ATI Palermo ha partecipato all'Avviso pubblico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims), nell'ambito del programma di investimenti del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 - Linea di Azione IV 1.1 - *"Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"* (ReactEu), presentando la proposta progettuale denominata: *"Progetto di mappatura, modellizzazione, ricerca perdite e interventi di distrettualizzazione e di manutenzione e ripristino per l'efficientamento delle reti di approvvigionamento idrico nell'area di intervento dei servizi idrici integrati (SII) in gestione in regime di salvaguardia del comune di Montelepre"*; elaborata dal Comune di Montelepre, nella qualità di gestore del SII salvaguardato, e trasmessa all'ATI con lettera prot. 18934 del 3.11.2021, d'importo pari ad € 1.167.834,71 al netto dell'IVA, chiedendo il finanziamento di € 1.048.005,72 con i fondi del PON e proponendo il cofinanziamento della restante somma di € 119.828,99 a copertura totale del costo del progetto, oltre alla quota relativa all'IVA, designando il Comune di Montelepre quale soggetto attuatore dell'intervento.

Con nota prot. 11117 del 14/06/2022 l'Autorità di Gestione del PON *"Infrastrutture e Reti 2014-2020"* del Mims ha comunicato all'ATI Palermo l'ammissione della proposta progettuale anzidetta al finanziamento della quota richiesta di € 1.048.005,72 a valere sui fondi del PON.

In data 10-11 ottobre 2022 Palermo ed il Comune di Montelepre hanno quindi sottoscritto apposita Convenzione regolante i rapporti reciproci finalizzati all'attuazione dell'intervento in parola, con la quale il Comune ha assunto, tra l'altro, l'onere di coprire la quota di cofinanziamento di € 119.828,99 a copertura integrale dei costi del progetto, oltre il costo dell'IVA relativo all'intero importo dell'intervento da realizzare.

Nel rispetto della suddetta convenzione, il Comune ha sottoscritto specifica fidejussione per cauzione d'importo pari ad € 1.048.005,72 contratta dal Comune di Montelepre con la società REVO in favore dell'EGA a garanzia dell'attuazione dell'intervento.

Il costo complessivo dell'opera, come desumibile dal Quadro Economico - elaborato EC.04_0 del progetto, è pari ad € 1.167.834,71, di cui € 855.186,24 per lavori, € 166.238,18 per progettazione e servizi esterni ed € 146.410,29 per somme a disposizione dell'Amministrazione, oltre l'I.V.A. pari ad € 122.841,82;

Il progetto ha ottenuto i pareri dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e dell'ASP 6 Palermo – Distretto di Partinico, rispettivamente acclarati al protocollo del Comune di Montelepre ai nn. 7549/2023 e 7995/2023, nonché l'Attestazione di conformità urbanistica, rilasciata dal Responsabile del IV Settore – Urbanistica del Comune di Montelepre il 7 giugno 2023.

In data 7 giugno 2023 il RUP del progetto, ing. Fabio Pola, ha emesso il Verbale di Validazione del progetto, e l'Approvazione in Linea Tecnica dello stesso; successivamente la Giunta Comunale del Comune di Montelepre, con deliberazione del n. 52 del 08 giugno 2023 ha approvato il progetto esecutivo da porre a base di gara, con il quadro economico sotto riportato:

PROGETTO PER L'EFFICIENTAMENTO DELLE RETI IDRICHE DEL COMUNE DI MONTELEPRE, NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DI MAPPATURA, MODELLIZZAZIONE, RICERCA PERDITE E INTERVENTI DI DISTRETTUALIZZAZIONE E DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO PER L'EFFICIENTAMENTO DELLE RETI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO NELL'AREA DI INTERVENTO DEI SERVIZI IDRICI INTEGRATI (SII) IN GESTIONE IN REGIME DI SALVAGUARDIA DEL COMUNE DI MONTELEPRE (PA). CIG: J44E21003230001 CUP:958674503F			
QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO			
<i>Interventi su impianti dell'acquedotto</i>			
INSTALLAZIONE CONTATORI	€	431.938,00	
NORMALIZZAZIONE UTENZE	€	192.952,50	
DISTRETTUALIZZAZIONE RETE IDRICA	€	216.862,29	
Sorgente Locogrande 1	€	10.818,80	
Sorgente Locogrande 2	€	10.818,80	
Bottino riunione	€	12.902,36	
Serbatoio Muletta	€	11.642,74	
Sorgente Acquecolate			
Serbatoio Acquecolate	€	44.114,69	
Torrino Acquecolate			
Sorgente e serbatoio Carcerame	€	42.060,19	
Pozzo Cippi	€	15.207,06	
Sollevamento Cippi	€	13.072,31	
Serbatoio Cippi	€	12.477,97	
Serbatoio Caruso	€	15.469,34	
Ced	€	16.409,90	
Opere varie	€	11.868,13	
Totale Interventi su impianti dell'acquedotto		€	841.752,79
Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso		€	841.752,79
Oneri speciali di sicurezza, da sommare ai lavori (1,6011% sui lavori)		€	13.433,45
Importo complessivo interventi su impianto acquedotto		€	855.186,24
	€		855.186,24
Servizi tecnici (progettazione e_DL)	€	67.022,72	
Rilievi topografici,modellazione e realizzazione sistema GIS e ricerca perdite	€	92.821,68	
Contributi previdenziali (4%)	€	6.393,78	
Sommano i servizi esterni		€	166.238,18
(A) Totale piano degli Interventi		€	1.021.424,42
Costi del personale 3% di (A)	€	30.642,73	
Spese di missione 2% di (A)	€	20.428,49	
Spese generali e Imprevisti (oneri accesso in discarica, spese pubblicazione, contributo ANAC, imprevisti sui lavori) <10% di (A)	€	95.339,07	
(B) Totale somme a disposizione del beneficiario		€	146.410,29
		€	146.410,29
TOTALE (A+B)		€	1.167.834,71
Iva sui lavori (10%) di € 855 186.24	€	85.518,62	
Iva sui servizi tecnici (22%) di € 166.238,18	€	36.572,40	
Economie su Iva	€	750,80	
Totale IVA	€	122.841,82	€ 122.841,82
TOTALE COMPRESO IVA	€		€ 1.290.676,52

Con il medesimo atto deliberativo il Comune si è impegnato a garantire la somma di cofinanziamento pari ad € 119.828,99 ed il costo dell'IVA, pari ad € 122.841,82; ha inoltre autorizzato il Dirigente del Settore V, anche nella qualità di RUP dell'intervento a proseguire le attività specificatamente di propria, ai sensi dell'art. 31 del Codice e dell'art. 5 della L. 241/90, nonché a trasmettere il progetto all'ATI Palermo, per la prevista approvazione ai sensi dell'art. 158 bis del D. lgs. 152/2006.

Con lettera prot. 8251/2023 del 8 giugno 2023, il Comune di Montelepre, quale Soggetto Attuatore dell'intervento in oggetto, ha inoltrato a questo EGA il relativo progetto esecutivo, approvato in linea tecnica dal RUP il 7 giugno 2023 ed in linea amministrativa dalla Giunta Comunale con delibera n. 52 del 08 giugno 2023, per un importo complessivo di € 1.290.676,52, corredato della documentazione amministrativa descritta in premessa, chie-

dendone l'approvazione ai sensi dell'art. 158 bis del D. lgs. 152/2006; detto intervento è coerente con la pianificazione contenuta nel Piano d'Ambito approvato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 11/2020.

L'integrale copertura finanziaria dell'intervento è garantita per € 1.048.005,72 dal Mims per effetto della Convenzione sottoscritta dallo stesso con questo EGA, per la restante quota, pari ad € 119.828,99, corrispondente al co-finanziamento proposto in fase di selezione del progetto, nonché per l'IVA sull'intero progetto, pari ad € 122.841,82, la copertura finanziaria è garantita dal Comune di Montelepre, mediante la convenzione sottoscritta con questo EGA il 21 dicembre 2022, come successivamente confermato anche dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 52 del 08 giugno 2023, ed, infine, risulta assicurata dalla fidejussione per cauzione d'importo pari ad € 1.048.005,72 contratta dal Comune di Montelepre con la società REVO in favore dell'EGA a garanzia dell'attuazione dell'intervento.

Il Comune di Montelepre, nella qualità di soggetto Attuatore, curerà la realizzazione dell'intervento nel rispetto della convenzione sottoscritta con questo EGA il 10-11 ottobre 2022, oltre che ai sensi dell'art. 19.1 comma 5 della convenzione di gestione sottoscritta il 23 dicembre 2021 e, per quanto specificato ai punti precedenti, il relativo costo non graverà finanziariamente sull'ATI.

Con determinazione dirigenziale n. 29 del 14/06/2023 è stato approvato, ai sensi dell'art. 158bis del D. lgs. 152/2006, il progetto esecutivo dell'intervento in questione.

c) Modellizzazione del sistema di approvvigionamento idrico dei Comuni ricadenti nel territorio dell'ATI Palermo

L'ATI Palermo intende migliorare la pianificazione dell'uso ottimale della risorsa idrica con l'ausilio di idonei strumenti modellistici nonché provvedere all'aggiornamento del programma degli interventi con le opere strategiche per l'interconnessione delle fonti e per il soddisfacimento del Water Safety Plan al fine anche dell'inserimento nel Piano Nazionale di interventi infrastrutturali nel settore idrico di cui all'art.1 comma 516 della L.205/2017 come modificato con L.156/2021.

Nell'ambito delle attività di aggiornamento del Piano d'Ambito, è necessario dotarsi di uno studio specialistico avente ad oggetto la modellizzazione dello schema di approvvigionamento idrico dei comuni ricadenti nel territorio di propria competenza, al fine di migliorare la propria capacità di analizzare, programmare e valutare gli investimenti da attuare nei sistemi idrici impiegati nel Servizio Idrico Integrato.

L'elevato livello di professionalità e competenza in materia idraulica che sono richiesti per redigere detto studio rende necessario il ricorso ad un soggetto esterno, al quale poter affidare detto incarico specialistico, individuato nel Dipartimento di Idraulica dell'Università di Palermo, poiché in possesso delle necessarie risorse umane, *know-how*, mezzi tecnici e scientifici.

Con deliberazione n. 12 dell'11 luglio 2023 il Consiglio Direttivo dell'Ente ha approvato il "*Contratto conto terzi per la Modellizzazione del sistema di approvvigionamento idrico dei Comuni ricadenti nel territorio dell'ATI Palermo*", allo scopo predisposto dalla Struttura Tecnico Amministrativa, ed ha contestualmente autorizzato il Direttore alla sottoscrizione dell'atto in nome e per conto dell'Ente, nonché "*ad apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale*". Detta bozza di contratto è stata approvata dalla Giunta del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Palermo in data 27 aprile 2023.

Il Dipartimento di Ingegneria Idraulica dell'Università di Palermo, che aveva già approvato la bozza di contratto anzidetta, non risulta accreditato nel sistema MEPA, nel quale invece si trova la società Qanat Engineering S.r.l., che rappresenta uno spin off dell'Università stessa, quindi in possesso dei requisiti anzidetti.

Con lettera prot. 2197 del 20/12/2023 la società Qanat Engineering S.r.l. ha manifestato la disponibilità ad accettare l'incarico de quo, come definito nel relativo disciplinare che gli è stato trasmesso con lettera prot. 2211 del 22/12/2023.

Con determinazione dirigenziale n. 95 del 28/12/2023 è stato affidato alla società Qanat Engineering S.r.l. del servizio di Modellizzazione del sistema di approvvigionamento idrico dei Comuni ricadenti nel territorio dell'ATI Palermo.

d) *PNRR M2C4 – I4.2_172 – D.D.G. del 10.01.2023. Progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento "Realizzazione del nuovo impianto di potabilizzazione delle acque erogate dal serbatoio "Liccia" nel Comune di Castelbuono (CUP B37J22000030006) - Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis d. lgs. 152/2006*

Nell'ottobre 2022 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) ha avviato il programma di investimenti denominato "*Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti*", finanziato nell'ambito della MISURA 4.2 - Linea di Investimento 4.2, Missione 2, Componente C.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, più brevemente PNRR M2C4-I.4.2, fissando al 31 ottobre 2022 il termine per la candidatura al finanziamento delle proposte progettuali da parte degli Enti di Governo d'Ambito.

L'ATI Palermo ha partecipato al suddetto bando con la proposta progettuale denominata "*Progetto di mappatura, modellizzazione, ricerca perdite e interventi di distrettualizzazione e di manutenzione e ripristino per l'efficientamento delle reti di approvvigionamento idrico unione Madonie*", CUP B37J22000030006, elaborata dai Comuni di: *Caltavuturo, Campofelice di Roccella, Castelbuono, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, Scillato e Sclafani Bagni*, per una spesa prevista di € 17.398.325,00, redatta con il supporto ed il coordinamento tecnico dell'Agenzia di Sviluppo Locale, So.Svi.Ma spa, allo scopo incaricata dai suddetti Comuni in forza di specifiche delibere delle rispettive Giunte Comunali e nel caso in questione della deliberazione di G.M. n. 158 del 21/09/2022.

Con lettera prot. 2273 del 31 gennaio 2023 il *Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali – Direzione generale per le dighe ed infrastrutture*, presso Mims, ha reso noto di avere pubblicato il decreto direttoriale secondo il quale l'ATI Palermo è risultata beneficiaria del finanziamento di € 15.794.690,50 per l'attuazione dell'intervento sopra menzionato, tramite l'Unione dei Comuni "Madonie", con sede legale in piazza Frate Umile Pintorno, Petralia Soprana (PA), della quale fanno parte i Comuni *Caltavuturo, Campofelice di Roccella, Castelbuono, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, Scillato e Sclafani Bagni* e per lo scopo aggregatosi anche il Comune di Campofelice di Roccella, in regime convenzionale.

Il suddetto finanziamento è condizionato alla copertura finanziaria della restante somma di € 1.499.847,50, necessaria per garantire l'integrale copertura del costo complessivo del progetto, oltre che al rispetto dei seguenti obiettivi:

- *aggiudicazione dei lavori entro il 30 settembre 2023;*

- *realizzazione di 455,00 nuovi km di rete distrettualizzata entro il 31 dicembre 2024;*
- *realizzazione di 668,00 nuovi km di rete distrettualizzata entro il 31 marzo 2026;*
- *ultimazione di tutte le attività entro il 31 marzo 2026.*

Gli interventi da realizzarsi nel territorio del Comune di Castelbuono comportano una spesa prevista di € 2.016.567,00, al netto dell'I.V.A., rispetto all'investimento complessivo del progetto generale, pari a € 17.398.325,00.

Il Comune di Castelbuono, nella qualità di soggetto attuatore degli interventi del progetto generale ricadenti nel proprio comprensorio territoriale ed amministrativo, ha adottato la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 1° marzo 2023, con cui ha impegnato € 211.522,83 a titolo di co-finanziamento del progetto relativo al proprio ambito, ed € 301.151,00 a titolo di anticipazione dell'IVA relativa ai servizi di progettazione, all'acquisto di forniture ed alla realizzazione di lavori.

In data 8 marzo 2023 l'ATI Palermo e l'Unione dei Comuni hanno sottoscritto l'atto d'obbligo che definisce gli impegni dagli stessi assunti nei confronti del Ministero finanziatore per l'attuazione del progetto in argomento. In pari data l'ATI Palermo, l'Unione dei Comuni ed i 14 Comuni interessati dal progetto generale hanno sottoscritto appositamente "Accordo fra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art.15 della legge 7 agosto 1990 n°241", finalizzato a regolare i reciproci rapporti ed obblighi nell'attuazione del progetto, in base al quale i Comuni assumono l'esclusiva responsabilità sulla corretta e tempestiva esecuzione dell'intervento, manlevando l'ATI nei confronti del Ministero, delle responsabilità per eventuali ritardi alla stessa non imputabili, ed avvalendosi, per la finalità, del supporto tecnico-amministrativo dell'Unione dei Comuni, oltre che di So.Svi.Ma spa per l'assistenza tecnica.

Con nota prot. 10110 del 18 maggio 2023 il Comune di Castelbuono ha trasmesso all'ATI Palermo il progetto di Fattibilità tecnico-economica denominato "Realizzazione del nuovo impianto di potabilizzazione delle acque erogate dal serbatoio "LICCIA", redatto da C.A.D.A. snc, chiedendo l'indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata, ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/1990 ed art. 18 L.R. 7/2019, propedeutica all'approvazione dello stesso anche ai sensi dell'art. 158bis del D. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Con lettera prot. 842 del 19 maggio 2023 l'ATI Palermo ha indetto la richiesta Conferenza di Servizi, che è stata chiusa nella seduta del 7 giugno, dopo avere acquisito i pareri richiesti, come da resoconto trasmesso con lettera prot. 1001 del 7 giugno 2023, alcuni dei quali anticipati verbalmente e poi ricevuti formalmente ed in particolare i seguenti pareri:

- *parere di non competenza espresso dalla Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali, prot. 9521 del 29/05/2023;*
- *parere favorevole dell'ASP di cui alla nota prot. 169541/2023 del 6 giugno 2023;*
- *parere favorevole urbanistico espresso dal Comune di Castelbuono il 6 giugno 2023;*
- *parere favorevole condizionato espresso dal Genio Civile di Palermo, prot. 81074 del 9 giugno 2023.*
- *parere favorevole condizionato espresso dall'Ispettorato ripartimentale delle Foreste, prot. 53175 del 12 giugno 2023*
- *parere favorevole condizionato espresso dall'Ente Parco delle Madonie, 2221/2023 del 16 giugno 2023;*

Il costo dell'intervento ammonta ad € 312.434,54, di cui € 252.318,00 per lavori a misura ed € 60.116,18 per somme a disposizione dell'Amministrazione, al quale va poi aggiunta l'I.V.A., pari ad € 35.468,30, come riportato nel Quadro Economico - elaborato EC.04_06 Rev. 01 del progetto, di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO UNITARIO DI PROGETTO			
SERVIZI IDRICI INTEGRATI (SII) IN GESTIONE IN REGIME DI SALVAGUARDIA DEI COMUNI DELLE MADONIE PNRR M2C4-I4.2			
Zona Territoriale Omogenea IV - SIC Querceti Sempreverdi Lotto Funzionale n. 3 Castelbuono - intervento WBS-4A			WBS-4A.3
A	Importo complessivo lavori (oneri accesso in discarica e prove di laboratorio inclusi)		
	WBS-04	INTERVENTI DI RIPRISTINO FUNZIONALITA', RIFACIMENTO ED EFFICIENTAMENTO	
	WBS-04A	Interventi urgenti di ripristino funzionalità Impianti strategici	€ 242 744,00
		Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso WBS-04A	3,79% € 9 574,00
		TOTALE WBS-04A	€ 252 318,00
B	Somme a Disposizione dell'Amministrazione		
di cui	B1	B1 - IVA	€ 35 468,30
		B1.1 IVA al 10% della WBS-04A	€ 25 231,80
		B1.2 IVA al 22% della della progettazione esecutiva WBS-04A	€ 3 563,45
		B1.3 IVA al 22% della DL e CSE WBS-04 e WBS-05	€ 2 293,62
		B1.4 IVA al 22% deCollaudatori	€ 603,10
		B1.5 IVA al 22% del progettazione definitiva (cofinanziata dai comuni)	€ 464,51
		B1.6 IVA al 22% del Supporto al RUP	€ 2 583,52
		B1.7 IVA al 22% del PMO	€ 728,29
	B2	B2 - Spese per incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016 < al 2% su (A+B)	€ 1 700,23
	WBS-04A	Progettazione esecutiva Interventi di ripristino e rifacimento WBS-04A	€ 15 574,54
		Cassa progettazione	€ 622,98
	WBS-04 e WBS-05	Direzione Lavori + CSE (progettazioni) opera WBS-4A.3	€ 10 024,55
		Cassa	€ 400,98
	B3	Collaudatori - collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera	€ 2 635,95
		Cassa	€ 105,44
	Co-fin	Progettazione definitiva Interventi (quota già co-finanziata da comuni)	€ 2 111,43
		Supporto al RUP	
	WBS-03	Responsabile Sistema Informativo Territoriale (RIT)	€ 1 867,41
	WBS-03	Esperto di qualità tecnica (RQTI)	€ 1 714,62
	WBS-03	Sistema controllo ambientale/DNSH - Esperto Tecnico Ambientale (ETA)	€ 1 867,41
	WBS-03	Responsabile Controllo Operativo	€ 2 546,46
	WBS-03	Consulente Procedure di Gara e Affidamenti (PGA)	€ 865,80
	WBS-03	Responsabile Monitoraggio contabile - Rendicontazione (RMR)	€ 2 037,17
	WBS-03	Esperto Due Diligence del Progetto (EDP)	€ 254,65
	WBS-03	Spese svolte da personale dipendente	€ 589,75
	WBS-03	Occupazione temporanea aree di cantiere	€ 721,50
	WBS-03	Project Management (PMO) - coordinamento SoSiv/Ma - costi di struttura/staff di progetto	€ 3 310,40
	B4	B4 - Imprevisti ed arrotondamenti <10%	€ 10 388,93
	B5	B5 - Oneri assicurativi	€ 506,16
	B6	B6- Spese per contributo ANAC	€ 49,06
	B7	B7 - Commissione di gara	€ 221,13
		Totale Somme a Disposizione dell'Amministrazione	€ 60 116,54
	Importo complessivo del Progetto (A+B) al netto IVA		€ 312 434,54

Il 1° agosto 2023 il Geom. Vincenzo Vignieri, RUP dell'intervento, ha effettuato la verifica del progetto in argomento ai sensi dell'art. 26 c.1 del D. lgs. 50/2016, in contraddittorio con il progettista incaricato CADA snc, rappresentato dall'Ing. Giglio Sebastiano, che si è conclusa positivamente, come da relativo verbale sottoscritto dalle parti.

In pari data il medesimo RUP ha redatto il Verbale di Validazione di cui all'art. 26. c. 8 del D. lgs. 50/2016, dal quale risulta che il progetto è stato "redatto in conformità alla normativa vigente e ai livelli progettuali precedentemente approvati o come convenuti con la stazione appaltante e risulta immediatamente cantierabile, in forza dell'art. 1 comma 6, della legge n. 55 del 2019, tenuto conto che trattasi di intervento manutentivo". Il 1° agosto 2023

il RUP ha esaminato il progetto sotto il profilo tecnico ed amministrativo ed ha quindi espresso il Parere Tecnico Favorevole previsto dall'art. 5 della L.R. 12/2011.

Con deliberazione n. 98 del 1° agosto 2023 la Giunta Comunale di Castelbuono ha approvato detto progetto per l'importo dei lavori a misura previsto di € 252.318,00, di cui € 9.574,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 242.744,00 per i lavori a misura al netto di detti oneri, dando atto che:

- *“Le proposte economiche di cui si comporrebbe la voce “Somma a disposizione” sono confluite nel quadro economico generale dell'intero intervento oggetto di finanziamento ed approvato dalla Giunta dell'Unione Madonie”;*
- *L'importo a base d'asta del progetto è inferiore alla soglia di cui all'art. 35 comma 1 lett. c) del D. lgs. 50/2016;*
- *L'importo necessario per l'attuazione del presente progetto di servizi trova copertura finanziaria sul capitolo 209402 “Mappatura, modellizzazione, ricerca perdite efficientamento reti di approvvigionamento idrico” del bilancio di previsione 2023 dell'Unione dei Comuni Madonie.”*

Con nota prot. 10110 del 18 maggio 2023 il Comune di Castelbuono ha inoltrato all'ATI Palermo il progetto di Fattibilità tecnico-economica dell'intervento “REALIZZAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE DELLE ACQUE EROGATE DAL SERBATOIO “LICCIA” nel Comune di Castelbuono, CUP B37J22000030006, corredato della documentazione amministrativa descritta in premessa, chiedendo l'attivazione della Conferenza di Servizi per l'approvazione ai sensi dell'art. 158 bis del D. lgs. 152/2006.

L'intervento in oggetto è coerente con la pianificazione contenuta nel Piano d'Ambito approvato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 11/2020 e che lo stesso fa parte del “Progetto di mappatura, modellizzazione, ricerca perdite e interventi di distrettualizzazione e di manutenzione e ripristino per l'efficientamento delle reti di approvvigionamento idrico unione Madonie”, CUP B37J22000030006, finanziato dal Mims nell'ambito del programma di investimenti denominato “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”, finanziato nell'ambito della MISURA 4.2 - Linea di Investimento 4.2, Missione 2, Componente C.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, più brevemente PNRR M2C4-I.4.2, identificato dal n. 172 di detto programma.

L'Unione dei Comuni curerà la realizzazione del progetto nel rispetto dell'atto d'obbligo sottoscritto con l'ATI Palermo l'8 marzo 2023, oltre che di quanto definito nell'accordo fra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art.15 della legge 7 agosto 1990 n° 241, dalla stessa sottoscritto in pari data con all'ATI Palermo ed i 14 Comuni coinvolti nel progetto generale finanziato dal Mims, avvalendosi, a tal fine, della struttura organizzativa descritta all'art. 9 di detto documento ed, infine, nel rispetto del protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Palermo il 12 maggio 2005.

Con determinazione dirigenziale n. 41 del 11/08/2023 è stato approvato, ai sensi dell'art. 158bis del D. lgs. 152/2006 il progetto di Fattibilità tecnico-economica del suddetto intervento.

e) *PNRR m2c4 – i4.2_172 – d.d.g. del 10.01.2023. progetto definitivo dell'intervento “Realizzazione di un impianto di potabilizzazione per l'abbattimento delle concentrazioni di ferro e alluminio nell'acqua potabile in arrivo al serbatoio di Via Castello” nel Comune di Gangi (CUP I81B21003870004) - Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis d. lgs. 152/2006*

Come già riportato nel punto precedente, con lettera prot. 2273 del 31 gennaio 2023 il Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali – Direzione generale per le dighe ed infrastrutture, presso Mims, ha reso noto di avere pubblicato il decreto direttoriale n. 1 del 10 gennaio 2023, secondo il quale l'ATI Palermo è risultata beneficiaria del finanziamento di € 15.794.690,50 per l'attuazione dell'intervento denominato "Progetto di mappatura, modellizzazione, ricerca perdite e interventi di distrettualizzazione e di manutenzione e ripristino per l'efficientamento delle reti di approvvigionamento idrico unione Madonie.

Il Comune di Gangi, nella qualità di soggetto attuatore degli interventi del progetto generale ricadenti nel proprio comprensorio territoriale ed amministrativo, ha adottato la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 21 febbraio 2023, con cui ha impegnato € 183.528,48 a titolo di co-finanziamento del progetto relativo al proprio ambito, ed € 259.434,00 a titolo di anticipazione dell'IVA relativa ai servizi di progettazione, all'acquisto di forniture ed alla realizzazione di lavori.

Con nota prot. 8600 del 12 maggio 2023 il Comune di Gangi ha trasmesso all'ATI Palermo il progetto definitivo denominato *Realizzazione di un impianto di potabilizzazione per l'abbattimento delle concentrazioni di ferro e alluminio nell'acqua potabile in arrivo al serbatoio di via Castello*, redatto dalla Società TWS S.p.A., chiedendo l'indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata, ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/1990 ed art. 18 L.R. 7/2019, propedeutica all'approvazione dello stesso anche ai sensi dell'art. 158bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

Con lettera prot. 825 del 17 maggio 2023, l'ATI Palermo ha indetto la richiesta Conferenza di Servizi, che è stata chiusa nella seduta del 7 giugno, dopo avere acquisito i pareri richiesti, come da resoconto trasmesso con lettera prot. 999 del 7 giugno 2023, alcuni dei quali anticipati verbalmente e poi ricevuti formalmente ed in particolare i seguenti pareri:

- *parere di non competenza espresso dalla Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali, prot. 9931 del 01/06/2023;*
- *parere favorevole dell'ASP di cui alla nota prot. 169228/2023 del 6 giugno 2023;*
- *parere favorevole urbanistico espresso dal Comune di Gangi, prot. 9660 del 31 maggio 2023;*

Il costo dell'intervento ammonta ad € 843.599,59, di cui € 600.000,00 per lavori a misura ed € 160.311,01 per somme a disposizione dell'Amministrazione, al quale vanno poi aggiunti l'I.V.A., pari ad € 80.111,79 e gli oneri accessori questi ultimi pari ad € 3.176,78, come riportato nel Quadro Economico - elaborato R.18 Rev. 01 del progetto, di seguito riportato:

NUOVO IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE PER L'ABBATTIMENTO DELLE CONCENTRAZIONI DI FERRO E ALLUMINIO NELLE ACQUE EROGATE DAL SERBATOIO "CASTELLO" IN COMUNE DI GANGI (PA)		
QUADRO ECONOMICO		
A	LAVORI A MISURA (al netto degli oneri della sicurezza)	555 879,31
	<i>Opere civili (061)</i>	77 237,17
A.1	Opere elettromeccaniche (0522)	406 433,82
	<i>Opere elettriche (0530)</i>	72 208,32
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	44 120,69
	TOTALE (A)	600 000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1	RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI	
B1.1	<i>- accertamento sulla caratterizzazione geotecnica dei litotipi</i>	500,00
B.2	ALLACCIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI	4 000,00
B.3	IMPREVISTI	17 215,51
B.4	PROGETTAZIONE	
B.4.1	<i>Studio di fattibilità tecnico economica</i>	10 478,38
B.4.2	<i>Progettazione definitiva</i>	25 131,90
B.4.3	<i>Indagini geologiche e prove geognostiche</i>	4 867,76
B.4.4	<i>Progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP)</i>	18 163,63
B.5	DIREZIONE LAVORI	
B.5.1	<i>Direzione lavori</i>	30 483,41
B.5.2	<i>Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO"</i>	1 666,73
B.5.3	<i>Responsabile e coordinatori in materia di sicurezza (CSE)</i>	12 981,64
B.6	ATTIVITÀ PRELIMINARI ALLA PROGETTAZIONE E ALLA CONFERENZA DI SERVIZI	0,00
B.7	SPESE PER ATTIVITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVE E STRUMENTALI DI SUPPORTO AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO O AL DIRETTORE DEI LAVORI, NONCHÉ DI VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 26 DEL CODICE APPALTI	
B.7.1	<i>Oneri RUP per verifica e validazione 0,325x2%x80%ximporto Lavori</i>	3 120,00
B.7.2	<i>Supporto ai RUP per la verifica del progetto esecutivo</i>	7 031,72
B.8	COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO, COLLAUDO STATICO ED ALTRI EVENTUALI COLLAUDI SPECIALISTICI	9 092,36
B.9	COLLABORAZIONI SPECIALISTICHE INDAGINI ARCHEOLOGICHE	6 969,60
B.10	SPESE PER PUBBLICITÀ E COMMISSIONI GIUDICATRICI	2 000,00
B.11	SPESE PER ACCERTAMENTI DI LABORATORIO E VERIFICHE TECNICHE PREVISTE DAL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO, COLLAUDO STATICO ED ALTRI EVENTUALI COLLAUDI SPECIALISTICI	1 851,38
B.12	ONERI PER CONFERIMENTO A DISCARICA	4 000,00
B.13	ONERI PER RILASCIO PARERE ASP	352,00
B.14	CONTRIBUTO ANAC (lavori e servizi tecnici)	405,00
	TOTALE B)	160 311,01
A+B	A+B	760 311,02
C.	Contributo INARCASSA (4% di B.4.4, B.5.1, B.5.2, B.5.3, B.7.2, B.8)	3 176,78
D.	I.V.A. (10% di A)	60 000,00
	I.V.A. (22% di B.4.4, B.5, B.7.2, B.8, B.9, B.11, C.)	20 111,79
	TOTALE IVA	80 111,79
	TOTALE GENERALE (A+B+C+D)	843 599,59

Il 30 giugno 2023 il RUP dell'intervento, ha effettuato la verifica del progetto in argomento ai sensi dell'art. 26 c.1 del D. Lgs. 50/2016, in contraddittorio con il rappresentante della società di progettazione incaricata TWS spa, che si è concluso positivamente, come da relativo verbale sottoscritto dalle parti. In pari data il medesimo RUP ha dichiarato la Validità del progetto ai sensi dell'art. 26. c. 8 del D. Lgs. 50/2016. Ancora il 1° agosto 2023 il RUP ha esaminato il progetto sotto il profilo tecnico ed amministrativo ed ha quindi espresso il Parere Tecnico Favorevole previsto dall'art. 5 della L.R. 12/2011;

Con deliberazione n. 124 del 4 agosto 2023 la Giunta Comunale di Gangi ha approvato detto progetto per l'importo complessivo di € 843.599,59 di cui € 600.000,00 per i lavori a misura, comprensivi di € 44.120,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 243.599,59 per somme a disposizione dell'amministrazione, dando atto che "l'intervento con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10/01/2023 è stato inserito

nell'elenco degli interventi ammessi a finanziamento, nell'ambito del PNRR Missione 2, Componente 4, Investimento 4.2, e viene cofinanziato con fondi del bilancio comunale per l'importo complessivo di €. 213.573,00, di cui €. 88.488,00 quale quota cofinanziamento intervento ed €. 125.085,00 per IVA".

Con nota prot. 5074 del 4 agosto 2023 So.Svi.Ma. ha inoltrato all'ATI Palermo, per conto del Comune di Gangi, il progetto definitivo dell'intervento "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE PER L' ABBATTIMENTO DELLE CONCENTRAZIONI DI FERRO E ALLUMINIO NELL' ACQUA POTABILE IN ARRIVO AL SERBATOIO DI VIA CASTELLO" nel Comune di Gangi, CUP I81B21003870004, corredato della documentazione amministrativa descritta in premessa, chiedendo l'approvazione dello stesso ai sensi dell'art. 158 bis del D. lgs. 152/2006.

L'intervento in questione è coerente con la pianificazione contenuta nel Piano d'Ambito approvato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 11/2020 e che lo stesso fa parte del "Progetto di mappatura, modellizzazione, ricerca perdite e interventi di distrettualizzazione e di manutenzione e ripristino per l'efficientamento delle reti di approvvigionamento idrico unione Madonie", CUP B37J22000030006, finanziato dal Mims nell'ambito del programma di investimenti denominato "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti", finanziato nell'ambito della MISURA 4.2 - Linea di Investimento 4.2, Missione 2, Componente C.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, più brevemente PNRR M2C4-I.4.2, identificato dal n. 172 di detto programma.

Con determinazione dirigenziale n. 42 del 11/08/2023 è stato approvato, ai sensi dell'art. 158bis del D. lgs. 152/2006 il progetto definitivo del suddetto intervento.

f) PNRR M2C4 – I4.2_172 – D.D.G. del 10.01.2023. Progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento "Nuovo impianto di potabilizzazione delle acque erogate dal serbatoio "Sant'Anna" nel Comune di Geraci Siculo (CUP B37J22000030006) - Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis d. lgs. 152/2006

Come già riportato nel punto precedente, con lettera prot. 2273 del 31 gennaio 2023 il Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali – Direzione generale per le dighe ed infrastrutture, presso Mims, ha reso noto di avere pubblicato il decreto direttoriale n. 1 del 10 gennaio 2023, secondo il quale l'ATI Palermo è risultata beneficiaria del finanziamento di € 15.794.690,50 per l'attuazione dell'intervento denominato "Progetto di mappatura, modellizzazione, ricerca perdite e interventi di distrettualizzazione e di manutenzione e ripristino per l'efficientamento delle reti di approvvigionamento idrico unione Madonie.

Il Comune di Geraci Siculo, nella qualità di soggetto attuatore degli interventi del progetto generale ricadenti nel proprio comprensorio territoriale ed amministrativo, ha adottato la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 21 febbraio 2023, con cui ha impegnato € 89.225,89 a titolo di co-finanziamento del progetto relativo al proprio ambito, ed € 129.178,00 a titolo di anticipazione dell'IVA relativa ai servizi di progettazione, all'acquisto di forniture ed alla realizzazione di lavori.

Con nota prot. 5847 del 15 maggio 2023 il Comune di Geraci Siculo ha trasmesso all'ATI Palermo il progetto di Fattibilità tecnico-economica denominato "Nuovo impianto di potabilizzazione delle acque erogate dal serbatoio "Sant'Anna", redatto da C.A.D.A. snc, chie-

dendo l'indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata, ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/1990 ed art. 18 L.R. 7/2019, propedeutica all'approvazione dello stesso anche ai sensi dell'art. 158bis del D. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Con lettera prot. 824 del 17 maggio 2023 l'ATI Palermo ha indetto la richiesta Conferenza di Servizi, che è stata chiusa nella seduta del 6 giugno, dopo avere acquisito i pareri richiesti, come da resoconto trasmesso con lettera prot. 1000 del 7 giugno 2023 ed in particolare:

- *parere favorevole dell'ASP di cui alla nota prot. 169280/2023 del 06/06/2023;*
- *parere favorevole della Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali, prot. 9926 del 01/06/2023;*
- *parere favorevole del Comune di Geraci Siculo di cui alla nota prot. 6254 del 25 maggio 2023.*

Il costo dell'intervento ammonta ad € 491.782,72, di cui € 397.289,46 per lavori a misura ed € 94.493,26 per somme a disposizione dell'Amministrazione, al quale va poi aggiunta l'I.V.A., pari a € 55.857,64, come riportato nel Quadro Economico - elaborato EC.04_06 Rev. 01 del progetto, di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO UNITARIO DI PROGETTO				
SERVIZI IDRICI INTEGRATI (5II) IN GESTIONE IN REGIME DI SALVAGUARDIA DEI COMUNI DELLE MADONIE				
PNRR M2C4-I4.2				
Zona Territoriale Omogenea IV - SIC Quercati Sempreverdi				WBS-4A,6
Lotto Funzionale n. 5 Geraci Siculo - Intervento WBS-4A				
A	Importo complessivo lavori (oneri accesso in discarica e prove di laboratorio inclusi)			
	WBS-04	INTERVENTI DI RIPRISTINO FUNZIONALITA', RIFACIMENTO ED EFFICIENTAMENTO		
		Interventi urgenti di ripristino funzionalità impianti strategici	€	378.417,46
	WBS-04A	Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso WBS-04A	4,75%	€ 18.072,00
		TOTALE WBS-04A		387.289,46
B	Somme a Disposizione dell'Amministrazione			
di cui	B1	B1 - IVA	€	66.867,64
		B1.1 IVA al 10% della WBS-04A	€	39.728,95
		B1.2 IVA al 22% della progettazione esecutiva WBS-04A	€	5.725,99
		B1.3 IVA al 22% della DL e CSE WBS-04 e WBS-05	€	3.575,56
		B1.4 IVA al 22% deCollaudatori	€	940,19
		B1.5 IVA al 22% del progettazione definitiva (cofinanziata dai comuni)	€	724,14
		B1.6 IVA al 22% del Supporto al RUP	€	4.027,48
		B1.7 IVA al 22% del PMO	€	1.135,34
	B2	B2 - Spese per incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016 < al 2% su (A+B)	€	2.860,61
	WBS-04A	Progettazione esecutiva Interventi di ripristino e rifacimento WBS-04A	€	26.028,18
		Cassa progettazione	€	1.001,86
	WBS-04 e WBS-05	Direzione Lavori + CSE (progettazioni) opera WBS-4A,5	€	16.827,43
		Cassa	€	826,10
	B3	Collaudatori - collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera	€	4.108,22
		Cassa	€	184,37
	Co-fin	Progettazione definitiva Interventi (quota già co-finanziata da comuni)	€	3.281,64
		Supporto al RUP		
	WBS-03	Responsabile Sistema Informativo Territoriale (RIT)	€	2.811,13
	WBS-03	Esperto di qualità tecnica (RQTI)	€	2.872,86
	WBS-03	Sistema controllo ambientale/DNSH - Esperto Tecnico Ambientale (ETA)	€	2.811,13
	WBS-03	Responsabile Controllo Operativo	€	3.888,72
	WBS-03	Consulente Procedure di Gara e Affidamenti (PGA)	€	1.348,71
	WBS-03	Responsabile Monitoraggio contabile - Rendicontazione (RMR)	€	3.176,78
	WBS-03	Esperto Due Diligence del Progetto (EDP)	€	388,87
	WBS-03	Spese svolte da personale dipendente	€	818,37
	WBS-03	Occupazione temporanea aree di cantiere	€	1.124,76
	WBS-03	Project Management (PMO) - coordinamento SoSvIMA - costi di struttura/staff di progetto	€	6.180,84
	B4	B4 - Imprevisti ed arrotondamenti <10%	€	18.186,47
	B5	B5 - Oneri assicurativi	€	788,08
	B6	B6 - Spese per contributo ANAC	€	78,48
	B7	B7 - Commissione di gara	€	344,73
		Totale Somme a Disposizione dell'Amministrazione	€	84.493,26
	Importo complessivo del Progetto (A+B) al netto IVA			€ 491.782,72

Il 1° agosto 2023 il RUP dell'intervento ha effettuato la verifica del progetto in argomento ai sensi dell'art. 26 c.1 del D. lgs. 50/2016, in contraddittorio con il progettista incaricato CA-DA snc, che si è concluso positivamente, come da relativo verbale sottoscritto dalle parti.

In pari data il medesimo RUP ha redatto il Verbale di Validazione di cui all'art. 26. c. 8 del D. lgs. 50/2016, dal quale risulta che il progetto è stato *“redatto in conformità alla normativa vigente e ai livelli progettuali precedentemente approvati o come convenuti con la stazione appaltante e risulta immediatamente cantierabile, in forza dell'art. 1 comma 6, della legge n. 55 del 2019, tenuto conto che trattasi di intervento manutentivo”*. Ancora il 1° agosto 2023 il RUP ha esaminato il progetto sotto il profilo tecnico ed amministrativo ed ha quindi espresso il Parere Tecnico Favorevole previsto dall'art. 5 della L.R. 12/2011.

Con deliberazione n. 98 del 1° agosto 2023 la Giunta Comunale di Geraci Siculo ha approvato detto progetto per l'importo dei lavori a misura previsto di € 397.289,46, di cui € 18.872,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 378.417,46 per i lavori a misura al netto di detti oneri, dando atto che:

- *“Le proposte economiche di cui si comporrebbe la voce “Somma a disposizione” sono confluite nel quadro economico generale dell'intero intervento oggetto di finanziamento ed approvato dalla Giunta dell'Unione Madonie”;*
- *L'importo a base d'asta del progetto è inferiore alla soglia di cui all'art. 35 comma 1 lett. c) del D. lgs. 50/2016;*
- *L'importo necessario per l'attuazione del presente progetto di servizi trova copertura finanziaria sul capitolo 209402 “Mappatura, modellizzazione, ricerca perdite efficientamento reti di approvvigionamento idrico” del bilancio di previsione 2023 dell'Unione dei Comuni Madonie.”*

Con nota prot. 5021 del 2 agosto 2023 So.Svi.Ma. ha inoltrato all'ATI Palermo, per conto del Comune di Geraci SICULO, il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento “NUOVO IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE DELLE ACQUE EROGATE DAL SERBATOIO “SANT'ANNA” nel Comune di Geraci Siculo, CUP I81B21003870004, corredato della documentazione amministrativa descritta in premessa, chiedendo l'approvazione dello stesso ai sensi dell'art. 158 bis del D. lgs. 152/2006.

L'intervento in oggetto è coerente con la pianificazione contenuta nel Piano d'Ambito approvato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 11/2020 e che lo stesso fa parte del *“Progetto di mappatura, modellizzazione, ricerca perdite e interventi di distrettualizzazione e di manutenzione e ripristino per l'efficientamento delle reti di approvvigionamento idrico unione Madonie”*, CUP B37J22000030006, finanziato dal Mims nell'ambito del programma di investimenti denominato *“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”*, finanziato nell'ambito della MISURA 4.2 - Linea di Investimento 4.2, Missione 2, Componente C.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, più brevemente PNRR M2C4-I.4.2, identificato dal n. 172 di detto programma.

La sua realizzazione non graverà finanziariamente sull'ATI Palermo, trovando piena copertura nei fondi garantiti dal Mims con il programma sopra richiamato e nella quota di cofinanziamento di cui il Comune di Geraci Siculo si è fatto carico in forza della delibera della Giunta Comunale n. 19 del 21 febbraio 2023;

L'Unione dei Comuni ne curerà la realizzazione nel rispetto dell'atto d'obbligo sottoscritto con l'ATI Palermo l'8 marzo 2023, oltre che di quanto definito nell'accordo fra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art.15 della legge 7 agosto 1990 n° 241, dalla stessa sotto-

scritto in pari data con all'ATI Palermo ed i 14 Comuni coinvolti nel progetto generale finanziato dal Mims, avvalendosi, a tal fine, della struttura organizzativa descritta all'art. 9 di detto documento ed, infine, nel rispetto del protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Palermo il 12 maggio 2005.

Con determinazione dirigenziale n. 43 del 11/08/2023 è stato approvato, ai sensi dell'art. 158bis del D. lgs. 152/2006 il progetto di Fattibilità tecnico-economica del suddetto intervento.

g) *PNRR M2C4 – I4.2_172 – D.D.G. del 10.01.2023. Progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento "Nuovo serbatoio in località Difisa di Finale di Pollina nel Comune di Pollina (CUP B37J22000030006) - Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis d. lgs. 152/2006*

Come già riportato nel punto precedente, con lettera prot. 2273 del 31 gennaio 2023 il Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali – Direzione generale per le dighe ed infrastrutture, presso Mims, ha reso noto di avere pubblicato il decreto direttoriale n. 1 del 10 gennaio 2023, secondo il quale l'ATI Palermo è risultata beneficiaria del finanziamento di € 15.794.690,50 per l'attuazione dell'intervento denominato "Progetto di mappatura, modellizzazione, ricerca perdite e interventi di distrettualizzazione e di manutenzione e ripristino per l'efficientamento delle reti di approvvigionamento idrico unione Madonie.

- il Comune di Pollina, nella qualità di soggetto attuatore degli interventi del progetto generale ricadenti nel proprio comprensorio territoriale ed amministrativo, ha adottato la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 16 febbraio 2023, con cui ha impegnato € 134.377,41 a titolo di co-finanziamento del progetto relativo al proprio ambito, ed € 192.944,00 a titolo di anticipazione dell'IVA relativa ai servizi di progettazione, all'acquisto di forniture ed alla realizzazione di lavori;

Con nota prot. 5045 del 24 maggio 2023 ed integrazione di documenti inviata il 12 giugno 2023, il Comune di Pollina ha trasmesso all'ATI Palermo il progetto di Fattibilità tecnico-economica denominato "Nuovo serbatoio in località Difisa di Finale di Pollina, redatto da C.A.D.A. snc, chiedendo l'indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata, ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/1990 ed art. 18 L.R. 7/2019, propedeutica all'approvazione dello stesso anche ai sensi dell'art. 158bis del D. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Detti lavori rientrano nell'ambito degli interventi del suddetto progetto generale ricadenti nel territorio del Comune di Pollina;

Con lettera prot. 1029 del 12 giugno 2023 l'ATI Palermo ha indetto la richiesta Conferenza di Servizi, che è stata chiusa nella seduta del 3 agosto 2023, dopo avere acquisito i pareri richiesti, come da resoconto trasmesso con lettera prot. 1349 del 3 agosto giugno 2023 ed in particolare:

- *parere favorevole di conformità urbanistica rilasciato dal responsabile del 3° settore dell'UTC del Comune di Pollina di cui alla nota prot. 6003 del 15 giugno 2023, alla luce della delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 14 giugno 2023 che ha approvato il progetto ed assunto l'impegno di adottare la conseguente variazione urbanistica dopo l'approvazione del progetto;*
- *parere favorevole del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana – Ispettorato ripartimentale delle Foreste – con lettera prot. 55747 del 16 giugno 2023*
- *parere favorevole dell'ASP di cui alla nota prot. 190781/2023 del 19/06/2023;*

- *parere favorevole della Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di cui alla nota prot. 11418 del 21 giugno 2023;*
- *parere favorevole del Genio Civile di Palermo ai sensi dell'art. 15 L.R. 16/2016 di cui alla nota 108128 del 3 agosto 2023 e parere favorevole sul rispetto della normativa sismica di cui alla nota prot. 108154 del 3 agosto 2023*

Il costo dell'intervento ammonta ad € 491.782,72, di cui € 679.806,38 per lavori a misura ed € 179.016,32 per somme a disposizione dell'Amministrazione, al quale va poi aggiunta l'I.V.A., pari a € 96.158,60, come riportato nel Quadro Economico - elaborato EC.04_12 Rev. 01 del progetto, di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO UNITARIO DI PROGETTO			
SERVIZI IDRICI INTEGRATI (SII) IN GESTIONE IN REGIME DI SALVAGUARDIA DEI COMUNI DELLE MADONIE			
PNRR M2C4-I4.2			
Zona Territoriale Omogenea I - SIC Monte Quacella			WBS-4A.12
Lotto Funzionale n. 12 Pollina - intervento WBS-4A			
A Importo complessivo lavori (oneri accesso in discarica e prove di laboratorio inclusi)			
WBS-04	INTERVENTI DI RIPRISTINO FUNZIONALITA', RIFACIMENTO ED EFFICIENTAMENTO		
	Interventi urgenti di ripristino funzionalità impianti strategici		€ 647.498,38
WBS-04A	Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso WBS-04A	4,75%	€ 32.308,00
	TOTALE WBS-04A		€ 679.806,38
B Somme a Disposizione dell'Amministrazione			
di cui	B1	B1 - IVA	€ 96.158,60
		B1.1 IVA al 10% della WBS-04A	€ 67.980,64
		B1.2 IVA al 22% della della progettazione esecutiva WBS-04A	€ 9.349,11
		B1.3 IVA al 22% della DL e CSE WBS-04 e WBS-06	€ 6.940,67
		B1.4 IVA al 22% de Collaudatori	€ 1.815,55
		B1.5 IVA al 22% del progettazione definitiva (cofinanziata dai comuni)	€ 1.239,05
		B1.6 IVA al 22% del Supporto al RUP	€ 6.891,30
		B1.7 IVA al 22% del PMO	€ 1.942,65
	B2	B2 - Spese per incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016 < al 2% su (A+B)	€ 2.860,61
	WBS-04A	Progettazione esecutiva interventi di ripristino e rifacimento WBS-04A	€ 40.881,48
		Cassa progettazione	€ 1.834,48
	WBS-04 e WBS-06	Direzione Lavori + CSE (progettazioni) opera WBS-4A.12	€ 30.336,08
		Cassa	€ 1.218,40
	B3	Collaudatori - collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera	€ 7.836,08
		Cassa	€ 317,40
	Co-fin	Progettazione definitiva interventi (quota già co-finanziata da comuni)	€ 6.832,08
		Supporto al RUP	
	WBS-03	Responsabile Sistema Informativo Territoriale (RIT)	€ 4.881,14
	WBS-03	Esperto di qualità tecnica (RQTI)	€ 4.673,68
	WBS-03	Sistema controllo ambientale/DNSH - Esperto Tecnico Ambientale (ETA)	€ 4.881,14
	WBS-03	Responsabile Controllo Operativo	€ 8.792,47
	WBS-03	Consulente Procedure di Gara e Affidamenti (PGA)	€ 2.308,44
	WBS-03	Responsabile Monitoraggio contabile - Rendicontazione (RMR)	€ 5.433,97
	WBS-03	Esperto Due Diligence del Progetto (EDP)	€ 879,26
	WBS-03	Spese svolte da personale dipendente	€ 1.673,11
	WBS-03	Espropriazioni	€ 18.600,00
	WBS-03	Project Management (PMO) - coordinamento SoSvMm - costi di struttura/staff di progetto	€ 8.830,21
	B4	B4 - Imprevisti ed ammontamenti <10%	€ 27.711,68
	B5	B5 - Oneri assicurativi	€ 1.360,14
	B6	B6 - Spese per contributo ANAC	€ 130,87
	B7	B7 - Commissione di gara	€ 688,86
		Totale Somme a Disposizione dell'Amministrazione	€ 179.016,32
	Importo complessivo del Progetto (A+B) al netto IVA		€ 868.822,61

Il 1° agosto 2023 il responsabile del 3° Settore Tecnico del Comune di Pollina, ha effettuato la verifica del progetto in argomento ai sensi dell'art. 26 c.1 del D. Lgs. 50/2016, in contraddittorio con il progettista incaricato CADA snc, che si è concluso positivamente, come da relativo verbale sottoscritto dalle parti. In pari data il medesimo tecnico ha redatto il Verbale di Validazione di cui all'art. 26. c. 8 del D. Lgs. 50/2016, dal quale risulta che il progetto è stato "redatto in conformità alla normativa vigente e ai livelli progettuali precedentemente approvati o come convenuti con la stazione appaltante e risulta immediatamente

cantierabile, in forza dell'art. 1 comma 6, della legge n. 55 del 2019, tenuto conto che trattasi di intervento manutentivo". Ancora l'11 agosto 2023 lo stesso ha esaminato il progetto sotto il profilo tecnico ed amministrativo ed ha quindi espresso il Parere Tecnico Favorevole previsto dall'art. 5 della L.R. 12/2011.

Con deliberazione n. 117 del 3 agosto 2023 la Giunta Comunale di Pollina ha approvato detto progetto per l'importo dei lavori a misura previsto di € 679.806,38, di cui € 32.308,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 647.498,38 per i lavori a misura al netto di detti oneri, dando atto che:

- *"Le proposte economiche di cui si comporrebbe la voce "Somma a disposizione" sono confluite nel quadro economico generale dell'intero intervento oggetto di finanziamento ed approvato dalla Giunta dell'Unione Madonie";*
- *L'importo a base d'asta del progetto è inferiore alla soglia di cui all'art. 35 comma 1 lett. c) del D. lgs. 50/2016;*
- *L'importo necessario per l'attuazione del presente progetto di servizi trova copertura finanziaria sul capitolo 209402 "Mappatura, modellizzazione, ricerca perdite efficientamento reti di approvvigionamento idrico" del bilancio di previsione 2023 dell'Unione dei Comuni Madonie."*

Con nota prot. 5021 del 2 agosto 2023 So.Svi.Ma. ha inoltrato all'ATI Palermo, per conto del Comune di Pollina, il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento "NUOVO SERBATOIO IN LOCALITÀ DIFISA DI FINALE DI POLLINA" nel Comune di Pollina, chiedendo l'approvazione dello stesso ai sensi dell'art. 158 bis del D. lgs. 152/2006.

L'intervento in oggetto è coerente con la pianificazione contenuta nel Piano d'Ambito approvato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 11/2020 e che lo stesso fa parte del "Progetto di mappatura, modellizzazione, ricerca perdite e interventi di distrettualizzazione e di manutenzione e ripristino per l'efficientamento delle reti di approvvigionamento idrico unione Madonie", CUP B37J22000030006, finanziato dal Mims nell'ambito del programma di investimenti denominato "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti", finanziato nell'ambito della MISURA 4.2 - Linea di Investimento 4.2, Missione 2, Componente C.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, più brevemente PNRR M2C4-I.4.2, identificato dal n. 172 di detto programma.

La sua realizzazione non graverà finanziariamente sull'ATI Palermo, trovando piena copertura nei fondi garantiti dal Mims con il programma sopra richiamato e nella quota di cofinanziamento di cui il Comune di Pollina si è fatto carico in forza della delibera della Giunta Comunale n. 19 del 16 febbraio 2023.

L'Unione dei Comuni ne curerà la realizzazione nel rispetto dell'atto d'obbligo sottoscritto con l'ATI Palermo l'8 marzo 2023, oltre che di quanto definito nell'accordo fra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art.15 della legge 7 agosto 1990 n° 241, dalla stessa sottoscritto in pari data con all'ATI Palermo ed i 14 Comuni coinvolti nel progetto generale finanziato dal Mims, avvalendosi, a tal fine, della struttura organizzativa descritta all'art. 9 di detto documento ed, infine, nel rispetto del protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Palermo il 12 maggio 2005.

La realizzazione del progetto necessita l'acquisizione di aree private, per tale ragione il Comune rendendosi peraltro necessaria l'adozione di specifica variante all'attuale PRG, per tale ragione il progetto è stato approvato dal Consiglio Comunale, prevedendo la realizzazione delle opere in variante all'attuale PRG, che sarà adottata con Delibera del Con-

siglio Comunale a valle dell'approvazione del progetto dall'ATI Palermo, ai sensi dell'art. 158bis D. lgs. 152/2006.

Con determinazione dirigenziale n. 44 del 11/08/2023 è stato approvato, ai sensi dell'art. 158bis del D. lgs. 152/2006 il progetto di Fattibilità tecnico-economica del suddetto intervento.

h) "Nuova rete idrica della Città di Palermo - Sottorete 17 Boccadifalco" (CUP 77B04000390001), decreto di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio – ex art. 49 DPR 327/2001

Con propria deliberazione n. 80, del 27 febbraio 2019, la Giunta regionale ha confermato di attuare gli interventi programmati con Delibera CIPE n. 79/12 del 11/07/2012 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013 Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio e riparto delle risorse residue"*, approvati con la Delibera di Giunta Regionale n. 89 del 24/04/2014 e di cui alla Delibera 29/17 sulle risorse del c.d *"Patto per la Sicilia"* - FSC 2014/20 e relativi ad agglomerati in procedura d'infrazione, del quale fanno parte i seguenti interventi da realizzare nei Comuni dell'Ambito di Palermo:

- *Bagheria: "Lavori di sostituzione rete idrica, serbatoi ed adduttrici vetuste" € 9.470.000,00;*
- *Bolognetta: "Adeguamento e completamento dell'impianto di depurazione" € 5.000.000,00;*
- *Corleone: "Completamento rete fognaria e collettori" € 4.000.000,00;*
- *Corleone: "Adeguamento e completamento dell'impianto di depurazione" € 2.000.000,00;*
- *Palermo: "Lavori di ampliamento della rete idrica e nuovi allacci-Stralcio A" € 1.200.000,00;*
- ***Palermo: – "Realizzazione della sotto rete Boccadifalco € 7.000.000,00;***
- *Ventimiglia: "Ampliamento e completamento dell'impianto di depurazione": € 2.000.000,00.*

Con nota prot. 001-24314-gen/2022 del 02/11/2022 AMAP spa ha trasmesso il progetto esecutivo in oggetto, identificato dal Codice Unico del Progetto (CUP) **77B04000390001**, ed inserito al n. 113, facente del piano degli interventi allegato allo schema regolatorio tariffario approvato con deliberazione ARERA 388/202.

Con Determinazione Dirigenziale n° 45 del 08/11/2022 la Struttura Tecnica Amministrativa dell'Assemblea Territoriale Idrica di Palermo ha approvato il progetto in argomento ai sensi dell'art. 158bis del .Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., approvando contestualmente la variante di PRG e dichiarando la Pubblica Utilità di cui all'art. 12 del DPR 327/20011.

Con il medesimo provvedimento l'ATI Palermo ha delegato ad AMAP spa, ai sensi dell'art. 13 della convenzione di gestione adottata dall'Assemblea dell'ATI del 21 dicembre 2021 e sottoscritta il 22 dicembre 2021, le funzioni di autorità espropriante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 158 bis, c. 3 del Dlgs 152/2006, il quale pertanto è tenuto a curare i relativi procedimenti, nel rispetto di quanto previsto dalla specifica normativa di settore, oltre che di quanto stabilito nella convenzione adottata con deliberazione ATI n. 9 del 26 novembre 2020, disciplinante i rapporti tra l'ATI ed il Gestore unico sui poteri espropriativi affidati a quest'ultimo.

Con lettera prot. 001-15941-GEN/2023 del 12/09/2023, il RUP dell'intervento in fase di esecuzione dei lavori ha chiesto all'ATI Palermo, quale Autorità Espropriante, di provvedere all'adozione del decreto di immissione in possesso ed occupazione temporanea delle aree private interessate dai lavori, ai sensi dell'art. 49 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., tutte ricadenti nel territorio del Comune di Palermo, così come individuate nel piano particellare descrittivo del progetto esecutivo in oggetto - elaborato "DA 08- Relazione e piano particellare – grafico e descrittivo";

AMAP spa ha portato a compimento, con esito positivo, le procedure di partecipazione degli interessati al procedimento espropriativo in argomento, previste dall'art. 11 del D. Lgs. 152/2006, non essendo pervenute osservazioni da parte delle ditte interessate, come attestato dal Responsabile del Procedimento in fase progettuale con atto n. 84 del 16 settembre 2022.

La suddetta occupazione temporanea d'urgenza avrà la durata complessiva di due anni, decorrenti dalla data dell'immissione in possesso, al termine dei quali su parte di detti fondi verrà gravata servitù di acquedotto in favore del Comune di Palermo, ove gli stessi ricadono, come previsto dal piano particellare anzidetto.

Con determinazione dirigenziale n. 53 del 12/09/2023 è stata disposta l'occupazione temporanea d'urgenza non preordinata all'esproprio, nei modi previsti dall'art. 49 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., degli immobili individuati nel piano particellare descrittivo - elaborato "DA 08- Relazione e piano particellare – grafico e descrittivo " del progetto esecutivo "NUOVA RETE IDRICA DELLA CITTÀ DI PALERMO - SOTTORETE 17 BOCCADIFALCO" approvato ai sensi dell'art. 158bis del Dlgs 152/2006 con Determina Dirigenziale della STA dell'ATI Palermo n° 45 del 08/11/2022.

i) *PON - infrastrutture e reti 2014 – 2020 - Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza nel Settore Idrico (PNIISSI) avviso pubblicato dalla Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del MIT il 21 giugno 2023 – Partecipazione alla selezione con il Progetto "Completamento della nuova rete idrica di Palermo: condotte di alimentazione primaria dai Serbatoi, rinnovo del piping dei serbatoi e rete di distribuzione in dx Oreto". CUP D75H22000010002*

Con riferimento al periodo regolatorio 2022 – 2023 è stata formulata la "Proposta di aggiornamento biennale della tariffa per il periodo regolatorio MTI-3 (2022 - 2023)", ai sensi delle Delibere ARERA n. 580/2019 e 639/2021; detta proposta, adottata dall'ATI Palermo con deliberazione n. 11 del 21/12/2022, è stata approvata da ARERA con Deliberazione 199/2023/R/IDR del 09/05/2023.

Il suddetto Programma degli interventi comprende la sezione "Piano delle opere Strategiche" (POS) dedicata ad opere complesse con vita utile superiore ai 20 anni e considerate prioritarie per garantire la qualità del servizio agli utenti comprendente due blocchi progettuali: **a)** Masterplan "Riorganizzazione e Rinnovo Tecnico delle Infrastrutture del Sistema Idrico Palermitano" (SIP) che interessa una popolazione di oltre 1 milione di abitanti sul totale di 1,25 milioni di abitanti dell'intero ATO; **b)** il "Completamento della nuova rete idrica della città di Palermo" comprendente: n. 11 nuove sottoreti; le condotte di alimentazione primaria dai Serbatoi; il rinnovo del piping dei serbatoi; il sistema di gestione e controllo digitale avanzato.

In attuazione alla suddetta pianificazione, il Gestore AMAP S.p.A. ha avviato i procedimenti per la realizzazione delle opere nella proposta tariffaria per il periodo 2020 – 2023 ed ha inserito gli investimenti necessari per la fase di progettazione dei relativi interventi.

Per attuare la parte dell'intervento precedentemente indicato con la lettera b) "*Completamento della nuova rete idrica della città di Palermo*", AMAP ha programmato di dotarsi di un Progetto "complementare" denominato "*Completamento della nuova rete idrica di Palermo: condotte di alimentazione primaria dai Serbatoi, rinnovo del piping dei serbatoi e rete di distribuzione in dx Oreto*"(o brevemente "**intervento DX Oreto**").

Per l'anzidetta finalità, AMAP ha affidato ad *AKWA Engineering s.r.l.* i servizi di ingegneria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, che una volta definito e consegnato al committente è stato sottoposto a "*verifica preventiva*", giusto verbale in data 27/07/2023, sottoscritto congiuntamente dal RPP e dal Progettista, oltre che alla Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 44 comma 4 del DL n. 77/2021, conclusasi favorevolmente con verbale del 19/10/2023.

Il progetto in questione prevede una spesa complessiva di € 49.550.000, di cui € 41.800.000 per opere, € 1.380.000 per servizi di integrati di ingegneria (progettazione definitiva/esecutiva ed indagini), € 600.000 per servizi di modellazione, distrettualizzazione, ricerca perdite, rifacimento secondarie e terziarie, oltre a € 5.770.000 per somme a disposizione dell'amministrazione.

Con Decreto del 24/08/2022, emesso dal Direttore Generale per le dighe e le infrastrutture idriche del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (MIMS), oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – (MIT) – il progetto è stato inserito nella graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento relative alla prima finestra temporale di cui all' "*Avviso pubblico per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2*, tra le domande "*ammesse ma non finanziate per carenza di fondi*", per un importo richiesto di € 49.550.000. (art. 1 comma 2 del richiamato I D.D.G.); stesso esito ha ottenuto la partecipazione alla seconda finestra temporale di selezione prevista dall'art. 3 del succitato Avviso, il cui esito è stato reso noto con D.D.G. del 10/01/2023 del MIT;

L'intervento risulta ammesso con costi interamente a valere su risorse pubbliche per € 49.550.000, ma non è stato finanziato per carenza delle risorse necessarie, come si evince dal Decreto del Direttore Generale per le dighe e le infrastrutture idriche del MIMS del 10/01/2023.

Il 21 giugno 2023 la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del MIT ha pubblicato l'avviso per la presentazione delle proposte progettuali da inserire nel **Piano Nazionale di interventi Infrastrutturali** e per la **Sicurezza del Settore Idrico (PNIISSI)**, fissando la scadenza alle ore 12:00 del 20 settembre 2023, poi prorogata alle ore 12.00 del 30 ottobre 2023.

Con provvedimento n. 113 del 25 ottobre 2023, il RUP ha espresso Nulla Osta Tecnico Favorevole all'inserimento del progetto, quale proposta di intervento nel Piano Nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (DL 350/2022);

Con lettera prot. 001-18915-GEN/2023 del 27 ottobre 2023 AMAP spa ha trasmesso all'ATI il progetto ai fini della partecipazione alla selezione anzidetta; la materiale partecipazione alla selezione *de qua* necessita di un provvedimento dell'ATI Palermo, quale sog-

getto proponente, che ne condivida le finalità e la coerenza con la programmazione d'ambito e con il "*Piano delle opere Strategiche*" (POS) predisposto dal gestore, che va allegato alla documentazione da caricare nello specifico portale WEB allo scopo messo a disposizione dal Invitalia;

Con determinazione dirigenziale n. 69 del 27/10/2023 si è disposto di partecipare alla selezione delle proposte progettuali da finanziare nell'ambito del PNISSI, mediante caricamento nella piattaforma WEB allo scopo dedicata del progetto "*Completamento della nuova rete idrica di Palermo: condotte di alimentazione primaria dai Serbatoi, rinnovo del piping dei serbatoi e rete di distribuzione in dx Oreto*", proposto da AMAP spa con nota prot. 001-18915-GEN/2023 del 27 ottobre 2023.

j) Presa d'atto del Piano industriale del gestore AMAP spa

Con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 5 del 30/10/2023 si è preso atto del Piano Industriale Pluriennale 2023-2045 già approvato con deliberazione dell'Assemblea dei soci n.4 del 22 settembre 2023 quale strumento di pianificazione in aggiornamento del Piano d'ambito dell'ATO Palermo approvato in data 30 dicembre 2020, da attuarsi nel rispetto della Pianificazione Economica - Finanziaria (PEF) di cui allo stesso Piano Industriale, elaborato in coerenza con gli impegni previsti nel Piano d'Ambito dell'ATO Palermo all'interno del contesto regolatorio in relazione agli obiettivi minimi di qualità tecnica prescritti da ARERA.

k) Approvazione della Carta dei Servizi dei Gestori salvaguardati operanti nell'ATO Palermo

Al fine di sottoporla alla consultazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente prima della definitiva approvazione da parte dell'Assemblea Territoriale Idrica di Palermo, con nota prot.1100 del 22/06/2023 è stata trasmessa, a tutti i Comuni salvaguardati con deliberazione ATIPA n. 10/2020 e alle Associazioni dei Consumatori riconosciute, la bozza di Carta dei Servizi che i Gestori salvaguardati operanti nell'Ambito Territoriale Ottimale di Palermo sono tenuti ad adottare, fissando la data del 07/07/2023 per acquisire le opportune modifiche e/o integrazioni al documento in questione, nonché la data del 10 luglio 2023 per l'approvazione definitiva e l'introduzione delle opportune modifiche e/o integrazioni al documento.

Alla riunione del 10/07/2023 le Associazioni dei Consumatori presenti non hanno proposto osservazioni, recependo quanto riportato nella bozza trasmessa con le note suddette.

Analogamente, non sono state prodotte ulteriori richieste di modifica o integrazioni da parte dei Comuni salvaguardati;

Con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 5 del 30/10/2023 è stato stabilito che i Comuni salvaguardati siano tenuti ad adottare, tempestivamente e nel proprio perimetro di gestione previsto nel Piano d'Ambito, la Carta dei Servizi e il modulo di domanda di conciliazione in argomento e di inoltrare la stessa ai suddetti Comuni gestori salvaguardati affinché questi provvedano alla relativa adozione e alla conseguente comunicazione alla STA dell'ATI Palermo.

l) Progetto esecutivo dei lavori di "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Casteldaccia" (CUP D46D08000080004), approvazione ai sensi dell'art. 158 bis d. lgs. 152/2006

Con lettera prot. 001-18943-GEN/2023 del 30/10/2023 il Gestore unico del SII, AMAP spa, ha trasmesso all'ATI Palermo il progetto esecutivo dei lavori di "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Casteldaccia", ricadenti nel territorio di Casteldaccia per gli adempimenti di competenza, corredato della documentazione amministrativa necessaria allo scopo.

Il progetto esecutivo in argomento è stato sottoposto alla Conferenza di Servizi indetta dall'ATI con nota prot. 1057 del 04/04/2021, conclusa con parere favorevole nella seduta conclusiva del 25 gennaio 2022, avendo acquisito i previsti pareri e nulla-osta.

In seguito all'entrata in vigore del nuovo prezzario regionale, approvato con Decreto Assessoriale alle Infrastrutture e Mobilità n. 17/Gab. del 29/06/2022, AMAP spa ha incaricato la società Ls Ingegneria s.r.l.s. di adeguare il progetto sotto il profilo economico e con le modifiche necessarie per ottemperare alle prescrizioni ricevute in Conferenza di Servizi anzidetta.

Il progetto così aggiornato è stato sottoposto alla verifica ex art. 26 D. lgs. 50/2016, conclusasi con esito positivo giusta rapporto n. 3 del 7 novembre 2022, ed in pari data il Responsabile del Progetto in fase di Progettazione ha redatto il verbale di validazione del progetto di cui all'art. art. 26 comma 8 del medesimo decreto legislativo.

Poiché l'importo complessivo del progetto aggiornato nei prezzi è risultato superiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è stato trasmesso dall'ATI al Genio Civile di Palermo per la prevista Conferenza di Servizi, corredato dei pareri acquisiti nella precedente Conferenza di Servizi conclusasi il 25 gennaio 2022.

La Conferenza Speciale di Servizi indetta dall'Ufficio regionale del Genio Civile con nota prot. 63815 del 5 maggio 2023 si è conclusa nella seduta del 30 maggio 2023, con esito positivo, e quindi con il parere tecnico di approvazione, notificato con lettera prot. 76363 del 31 maggio 2023, per un costo complessivo di € 5.850.000,00, di cui € 4.388.215,03 per lavori, € 114.922,73 per la gestione dell'impianto durante il periodo di avviamento dello stesso, ed € 1.346.862,24. per somme a disposizione dell'amministrazione, come da quadro economico sotto riportato:

LAVORI		Totale Complessivo (A)	€ 4 503 137,76
A 1	Importo lavori		
	A.1.1 Opere civili	€ 1 921 195,58	
	A.1.2 Opere elettromeccaniche	€ 1 803 475,92	
	A.1.3 Opere elettriche	€ 435 310,88	
	A.1.4 di cui manodopera (non soggetta a ribasso)	€ 337 009,82	
A 2	Oneri della sicurezza a misura (non soggetti a ribasso)	€ 228 232,65	
	TOTALE LA VORI SOGGETTI A RIBASSO	€ 3 822 972,56	
	Totale Lavori, manodopera e oneri sicurezza	€ 4 388 215,03	
	Gestione (opzione)	€ 112 359,00	
	di cui manodopera (non soggetta a ribasso)	€ 62 819,00	
A 3	Oneri per la sicurezza relativi alla gestione non soggetti a ribasso	€ 2 563,73	
	Totale Gestione soggetta a ribasso	€ 49 540,00	
	Totale Gestione, manodopera e oneri sicurezza	€ 114 922,73	
SOMME A DISPOSIZIONE		Totale Complessivo (B)	1 346 862,24 €

Lo stesso progetto è stato poi approvato dall'Amministratore Unico di AMAP spa, con deliberazione n. 96 del 3 luglio 2023

In conseguenza dell'entrata in vigore del D. lgs. 36/2023 si è reso necessario un nuovo aggiornamento del progetto, ancora una volta affidato a LS Ingegneria s.r.l.s., che ha riguardato esclusivamente gli elaborati progettuali Capitolato Speciale di Appalto Capo I, Schema di Contratto ed il Quadro Economico della spesa, restando tuttavia invariato il costo complessivo dell'opera.

Ai sensi della Circolare dell'Assessorato delle Infrastrutture e Mobilità della regione Siciliana prot. 90917 del 16/10/2012, il Responsabile del Procedimento per la Progettazione ha verificato il progetto con verbale del 18 ottobre 2023, ai sensi del comma 4 dell'art. 42 del D. lgs. 36/2023, quindi, con provvedimento prot. 149 del 24 ottobre 2023 il progetto aggiornato è stato nuovamente approvato dall'Amministratore Unico di AMAP spa.

Con lettera prot. 001-18943-GEN/2023 del 30/10/2023 il Gestore unico del SII, AMAP spa, ha trasmesso all'ATI Palermo il progetto esecutivo dei lavori di "*Adeguamento dell'impianto di depurazione di Casteldaccia*", ricadenti nel territorio di Casteldaccia per gli adempimenti di competenza, corredato della documentazione amministrativa necessaria allo scopo.

L'agglomerato di Casteldaccia è tra quelli sottoposti alla procedura d'infrazione n. 2014/2059, dovuta al mancato rispetto dell'art. 4 della Direttiva 271/91/CEE.

La realizzazione dei lavori in questione consentirà depurare il refluo prodotto dall'intero agglomerato di Casteldaccia, creando così le condizioni necessarie per l'esclusione dello stesso dalla procedura d'infrazione anzidetta;

L'intervento in oggetto è entrato a far parte della lista prioritaria dei progetti ammissibili a finanziamento di cui all'elenco allegato al Decreto del MASE n. 292 del 9 agosto 2023, per una spesa prevista di € 5.850.000,00, da avviarsi previa definizione dello specifico Accordo di Programma definito all'art. 4 di detto decreto.

Con determinazione dirigenziale n. 74 del 22/11/2023 è stato approvato in linea amministrativa, ai sensi dell'art. 158bis del D. lgs. 152/2006, il progetto esecutivo dei lavori da realizzarsi nel territorio del Comune di Casteldaccia.

m) Progetto esecutivo dei lavori di "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Corleone" (CUP D66D08000060004), approvazione ai sensi dell'art. 158 bis d. lgs. 152/2006

Con lettera prot. 001-18945-GEN/2023 del 30/10/2023 il Gestore unico del SII, AMAP spa, ha trasmesso all'ATI Palermo il progetto esecutivo dei lavori di "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Corleone", ricadenti nel territorio di Corleone per gli adempimenti di competenza, corredato della documentazione amministrativa necessaria allo scopo.

Il progetto esecutivo è stato sottoposto alla Conferenza di Servizi indetta dall'ATI con nota prot. 1217 del 18/06/2021, conclusa con parere favorevole nella seduta conclusiva del 26 gennaio 2022, avendo acquisito i previsti parere e nulla-osta.

In seguito all'entrata in vigore del nuovo prezzario regionale, approvato con Decreto Assessoriale alle Infrastrutture e Mobilità n. 17/Gab. del 29/06/2022, AMAP spa ha incaricato la società Ls Ingegneria s.r.l.s. di adeguare il progetto sotto il profilo economico e con le modifiche necessarie per ottemperare alle prescrizioni ricevute in Conferenza di Servizi anzidetta.

Il progetto così aggiornato è stato sottoposto alla verifica ex art. 26 D. lgs. 50/2016, conclusasi con esito positivo giusta rapporto n. 3 del 7 novembre 2022, ed in pari data il Responsabile del Progetto in fase di Progettazione ha redatto il verbale di validazione del progetto di cui all'art. art. 26 comma 8 del medesimo decreto legislativo.

Poiché l'importo complessivo del progetto aggiornato nei prezzi è risultato superiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è stato trasmesso dall'ATI al Genio Civile di Palermo per la prevista Conferenza di Servizi, corredato dei pareri acquisiti nella precedente Conferenza di Servizi conclusasi il 25 gennaio 2022.

La Conferenza Speciale di Servizi indetta dall'Ufficio regionale del Genio Civile con nota prot. 72590 del 23 maggio 2023 si è conclusa nella seduta del 21 giugno 2023, con esito positivo, e quindi con il parere tecnico di approvazione, notificato con nota prot. n. 87282 del 21 giugno 2023, per un costo complessivo di € 5.680.000,00, di cui € 4.404.859,61 per lavori, € 112.734,52 per la gestione dell'impianto durante il periodo di avviamento dello stesso, ed € 1.275.140,39. per somme a disposizione dell'amministrazione, come da quadro economico sotto riportato:

LAVORI		Totale Complessivo (A)	€ 4 404 859,61
A 1	Importo lavori		
	A.1.1 Opere civili	€ 2 129 843,03	
	A.1.2 Opere elettromeccaniche	€ 1 436 913,49	
	A.1.3 Opere elettriche	€ 579 492,45	
	di cui manodopera (non soggetta a ribasso)	€ 363 734,66	
A 2	Oneri della sicurezza a misura (non soggetti a ribasso)	€ 145 876,12	
TOTALE LAVORI SOGGETTI A RIBASSO		€ 3 782 514,31	
Totale Lavori, manodopera e oneri sicurezza			€ 4 292 125,09
	Gestione (opzione)	€ 108 463,72	

Lo stesso progetto è stato poi approvato dall'Amministratore Unico di AMAP spa, con deliberazione n. 100 del 6 luglio 2023.

In conseguenza dell'entrata in vigore del D. lgs. 36/2023 si è reso necessario un nuovo aggiornamento del progetto, ancora una volta affidato a LS Ingegneria s.r.l.s., che ha riguardato esclusivamente gli elaborati progettuali Capitolato Speciale di Appalto Capo I, Schema di Contratto ed il Quadro Economico della spesa, restando tuttavia invariato il costo complessivo dell'opera.

Ai sensi della Circolare dell'Assessorato delle Infrastrutture e Mobilità della regione Siciliana prot. 90917 del 16/10/2012, il Responsabile del Procedimento per la Progettazione ha validato il progetto con verbale del 18 ottobre 2023, ai sensi del comma 4 dell'art. 42 del D. lgs. 36/2023, quindi, con provvedimento prot. 150 del 24 ottobre 2023 il progetto aggiornato è stato nuovamente approvato dall'Amministratore Unico di AMAP spa.

Con lettera prot. 001-18945-GEN/2023 del 30/10/2023 il Gestore unico del SII, AMAP spa, ha trasmesso all'ATI Palermo il progetto esecutivo dei lavori di "*Adeguamento*

dell'impianto di depurazione di Corleone", ricadenti nel territorio di Corleone per gli adempimenti di competenza, corredato della documentazione amministrativa necessaria allo scopo.

L'agglomerato di Corleone è tra quelli sottoposti alla procedura d'infrazione n. 2014/2059, dovuta al mancato rispetto dell'art. 4 della Direttiva 271/91/CEE.

La realizzazione dei lavori in questione consentirà depurare il refluo prodotto dall'intero agglomerato di Corleone, creando così le condizioni necessarie per l'esclusione dello stesso dalla procedura d'infrazione anzidetta.

L'intervento in oggetto è entrato a far parte della lista prioritaria dei progetti ammissibili a finanziamento di cui all'elenco allegato al Decreto del MASE n. 292 del 9 agosto 2023, per una spesa prevista di € 5.680.000,00, da avviarsi previa definizione dello specifico Accordo di Programma definito all'art. 4 di detto decreto.

Con determinazione dirigenziale n. 75 del 22/11/2023 è stato approvato in linea amministrativa, ai sensi dell'art. 158bis del D. Lgs. 152/2006, il progetto esecutivo dei lavori da realizzarsi nel territorio del Comune di Corleone.

n) Progetto esecutivo dell'intervento denominato "Realizzazione dell'adduttrice da sorgente Risalaimi nel tratto interno al centro urbano, - Comune di Misilmeri 4" (CUP D23H08000170004), approvazione ai sensi dell'art. 158 bis d. lgs. 152/2006.

Con delibera n. 11 del 30 dicembre 2020 l'Assemblea Territoriale Idrica di Palermo ha adottato l'aggiornamento del Piano d'ambito il quale prevede tra gli altri investimenti, anche l'intervento in oggetto denominato "Realizzazione dell'adduttrice da sorgente Risalaimi".

Con delibera CIPESS n. 1/2022 del 15 febbraio 2022 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 Anticipazione al ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile" è stato concesso il finanziamento di € 1.365.000,00 per la realizzazione del progetto "Adduttrice da sorgente Risalaimi" CUP D23H08000170004.

Con nota prot. 48350 del 27/10/2023, il Dipartimento Acqua e Rifiuti ha comunicato che:

- a. *Con determina del 27/09/2023 n 13182 del MIT – Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali, registrata del MEF-UCB al n. 1418 in data 02/10/2023, è stata assegnata la somma di € 1.365.000,00 a valere sulle risorse FSC –Anticipazione 2021/2027 di cui alla Delibera CIPESS n. 1 del 2022, a favore dell'intervento locale "Adduttrice da sorgente Risalaimi ATI Palermo Comune di Misilmeri - CUP: D23H08000170004 - importo accertamento € 1.365.000,00 con soggetto attuatore: Comune di Misilmeri;*
- b. *Con il Decreto DDG n.1302 del 24/10/2023 sono state accertate le somme sul capitolo d'entrata n.8204 della Regione Siciliana.*

chiedendo che venisse trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento e la relativa documentazione amministrativa necessari per procedere al relativo finanziamento.

Il Comune di Misilmeri, con Determina n. 5 del 15.11.2023 del funzionario Responsabile dell'Area 9 LL.PP. ha affidato l'incarico di adeguamento ed aggiornamento della progettazione esecutiva, Direzione Lavori, CSE e Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori di "REALIZZAZIONE DELL'ADDUTTRICE DA SORGENTE RISALAIMI NEL TRATTO INTERNO AL CENTRO URBANO, - COMUNE DI MISILMERI 4"; allo Società di Ingegneria Studio Applicazioni Idrauliche,

SAI srl. In data 20/11/2023 lo studio di Progettazione incaricato ha consegnato al Commit-
tente il progetto esecutivo aggiornato.

Il Funzionario Responsabile dell'Area 9 LL.PP., con nota prot. 35445 del 21/11/2023, ha
indetto, ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo in argomento, la Conferenza dei
servizi decisoria simultanea, ex art. 14 ter della L. 241/1990 e ss. mm. ii., invitando i sot-
toelencati Enti:

- a. Azienda Sanitaria Provinciale 6 di Palermo;
- b. Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Palermo;
- c. Città metropolitana di Palermo;
- d. Responsabile Area 7 – Polizia locale di Misilmeri;
- e. Responsabile Area 4 – Edilizia privata e urbanistica di Misilmeri.

Con Determinazione n.22 del 11/12/2023, il funzionario Responsabile dell'Area 9 LL.PP.
ha determinato la *“Conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria...”*.

In riscontro alla lettera del Dipartimento Acqua e Rifiuti prot. 48350 del 27/10/2023, sopra
richiamata, con lettera prot. 38605 del 12 dicembre 2023 il Comune di Misilmeri, n.q. di
soggetto gestore del SII ed attuatore degli interventi ricadenti nel proprio comprensorio ter-
ritoriale ed amministrativo, ha inoltrato all'Assessorato ed a questo Ente il progetto esecu-
tivo dell'intervento, corredato della documentazione amministrativa di seguito elencata:

- a. Determina di affidamento incarico n. 5 del 15.11.2023;
- b. Disciplinare d'incarico del 17.11.2023;
- c. Verbale di Verifica e Validazione dell'11.12.2023 con richiamati i pareri acquisiti;
- d. Determina dirigenziale n. 23 dell'11.12.2023 di approvazione in linea tecnica del pro-
getto;
- e. Delibera di Giunta n. 113 dell'11.12.2023 di approvazione in linea amministrativa del
progetto;
- f. Determina Sindacale di incarico RUP Arch. Giuseppe Lo Bocchiaro n. 1 del
03.01.2022;
- g. Delibera di Giunta n. 50 del 15.06.2017 di approvazione del Regolamento comunale
per la ripartizione incarichi interni.

Successivamente il Comune di Misilmeri, con lettera prot. 38822 del 13 dicembre 2023, ha
integrato la documentazione precedentemente trasmessa producendo i seguenti pareri:

- a. Parere dell'Azienda Sanitaria Provinciale 6 di Palermo, del 07.12.2023;
- b. Parere della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Palermo prot. n. 22053 del 28.11.2023;
- c. Parere della Città metropolitana di Palermo, prot. n. 91535 del 12.12.2023.

Con deliberazione n. 113 del 11/12/2023, la Giunta Municipale ha approvato in linea am-
ministrativa il progetto di che trattasi.

Con nota prot. n. 39000 del 14/12/2023, il Comune di Misilmeri ha trasmesso la dichiara-
zione IVA, precisando che detta voce risulta detraibile ai sensi del DPR 633/1972.

Con email del 15/12/2023, assunta al protocollo ATI n. 2150/2023, il Comune di Misilmeri ha trasmesso il Quadro economico modificato, specificando con separata voce gli importi dell'IVA.

Il progetto esecutivo riporta un importo complessivo pari ad € 1.365.000,00, di cui € 830.000,00 per lavori ed € 380.479,31 per somme a disposizione dell'Amministrazione, ed € 154.520,69 per l'IVA, come da Quadro Economico sotto riportato:

QUADRO ECONOMICO		
LAVORI CONDOTTA ADDUTTRICE RISALAIMI NEL TRATTO FINALE URBANO		
COMUNE DI MISILMERI		
A – LAVORI		
- Importo complessivo lordo dei lavori (compresi oneri della sicurezza)		€ 830 000,00
di cui:		
- Costi speciali della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 14 846,12	
- Quota parte lavori in economia non soggetti a ribasso	€ 10 012,29	
- Quota parte costo mano d'opera non soggetto a ribasso	€ 35 419,14	
Totale importi non soggetti a ribasso	€ 60 277,55	
- Lavori	€ 830 000,00	
- a detrarre importi non soggetti a ribasso	€ 60 277,55	
Importo lavori a misura soggetti a ribasso	€ 769 722,45	
B – SOMME A DISPOSIZIONE		
b1 - Indagini e prove di laboratorio	€ 5 000,00	
b2 - Onorario per progettazione già espletata in precedenza (*)	€ 141 970,40	
b3 - Progetto completamento adduttore - novembre 2023 (*)	€ 25 480,00	
b4 - Direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento sicurezza in esecuzione e certificato di regolare esecuzione (*)	€ 66 280,00	
b5 - Sorveglianza archeologica degli scavi	€ 16 400,00	
b6 - Responsabile unico del procedimento (1,6% di A) in c.t.	€ 13 280,00	
b7 - Compenso oneri conferimento discarica	€ 70 000,00	
b8 - Spese di gara	€ 5 000,00	
b9 - Imprevisti circa 4,5% dell'importo lordo dei lavori	€ 37 068,91	
Sommano	€ 380 479,31	€ 380 479,31
TOTALE INTERVENTO escluso IVA		€ 1 210 479,31
(*) Importo comprensivo del 4% di C.N.P.A.I.A.		
DETERMINAZIONE IVA		
b10 - IVA sui lavori al 10 %	€ 83 000,00	
b11 - IVA su spese tecniche al 22%	€ 71 520,69	
		<u>154 520,69</u>
SPESA COMPLESSIVA incluso IVA		€ 1 365 000,00

Con lettera prot. 38605 del 12 dicembre 2023, il Comune di Misilmeri, n.q. di Soggetto Gestore del SII ed attuatore degli interventi ricadenti nel proprio comprensorio territoriale ed amministrativo, ha inoltrato al Dipartimento Acqua e Rifiuti ed a questo Ente il progetto esecutivo dell'intervento, corredato della suddetta documentazione amministrativa.

L'intervento in oggetto è previsto nel Piano d'Ambito approvato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 11/2020.

La realizzazione del predetto intervento sarà curata dal Comune di Misilmeri, nella qualità di soggetto attuatore.

Con determinazione dirigenziale n. 87 del 18/12/2023 è stato approvato in linea amministrativa, ai sensi dell'art. 158bis del D. lgs. 152/2006, il progetto esecutivo dei lavori da realizzarsi nel territorio del Comune di Misilmeri.

o) Approvazione del nuovo quadro economico del progetto "completamento e attivazione della fognatura litoranea ad ovest del torrente Roccella" - CUP D73E19000030002 - Campofelice di roccella come modificato ed approvato dalla G.M. con delibera n. 200/2023 - Dichiarazione di pubblica utilità del progetto, ai sensi dell'art. 12 del dpr 327/2001

Con nota prot. 937 del 10 gennaio 2020, e successiva prot. 4251 del 03/02/2020, il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha invitato l'ATI a trasmettere i progetti esecutivi da finanziare, approvati in linea amministrativa e corredati del cronoprogramma di spesa aggiornato, nel rispetto delle direttive impartite con le circolari 12486 e 22000 del 2019, ai fini dell'emissione del decreto di finanziamento.

Con nota del 4219 del 11 marzo 2021 il Comune di Campofelice di Roccella ha trasmesso all'ATI-Palermo il progetto esecutivo ed il relativo carteggio amministrativo riguardante l'approvazione dello stesso, per i consequenziali provvedimenti di competenza di questo EGA.

Con deliberazione di G.M. n. 113 del 28/10/2021, è stato approvato il piano particellare finalizzato all'asservimento delle aree per la posa del collettore fognario, fra i picchetti 1 e 7, ed apposto il vincolo preordinato all'asservimento sulle aree.

Con deliberazione di G.M. n. 41 del 31/03/2022, è stato approvato il nuovo Quadro Economico a seguito dell'asservimento delle aree per la posa del collettore fognario e preso atto del CUP corretto.

Con Determinazione n. 13 del 04/05/2022 la STA dell'ATI Palermo ha preso atto della Deliberazione della G.M. n. 41/2022 ed approvato il progetto in argomento, ai sensi dell'art. 158bis del D. lgs. 152/2006.

Con nota prot. n. 14909 del 29/07/2022, il Comune, ha richiesto al professionista incaricato di procedere all'aggiornamento dei prezzi degli atti contabili del progetto esecutivo al nuovo prezzario regionale per le opere pubbliche relativo all'anno 2022.

Con nota prot. n. 42434 del 20/09/2023, il Dipartimento Acqua e Rifiuti di Palermo, nel dare comunicazione che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 347 del 08/08/2023 ha reso disponibili le risorse economiche per la realizzazione dell'intervento, ha richiesto il cronoprogramma della spesa prevista per la realizzazione dell'opera.

Con nota prot. n. 19702 del 04/10/2023, il Comune di Campofelice di Roccella, in riscontro alla lettera sopra richiamata, ha trasmesso il Q.E. aggiornato.

Con successiva nota prot. n. 50133 del 09/11/2023, il Dipartimento Acqua e Rifiuti di Palermo, al fine di porre in essere l'iter amministrativo per il finanziamento dell'opera, ha chiesto la trasmissione del progetto esecutivo aggiornato alla vigente normativa (DIgs n. 36/2023).

L'intervento in oggetto del presente provvedimento si rende necessario per completare e mettere in esercizio i lavori di realizzazione della fognatura litoranea ad ovest del Torrente Roccella, non ultimati e non collaudati a causa dell'intervenuta rescissione del contratto di

appalto già affidato all'impresa Bennardo Giuseppe, con contratto n.1194 del 25.08.2009 registrato a Cefalù il 03.09.2009 al. N. 93 serie 1;

Il progettista ha trasmesso in data 23/11/2023 gli elaborati tecnico-economici aggiornati al D. lgs. n. 36/2023.

In data 07 dicembre 2023 è stato redatto il verbale di verifica e validazione della progettazione esecutiva – Rapporto Conclusivo di Verifica del progetto esecutivo aggiornato ai sensi del D. lgs. 36/2023.

Con Deliberazione di G.M. n. 200 del 07/12/2023, è stato riapprovato il progetto esecutivo e il nuovo Q.E., alla luce del D. lgs. n. 36/2023 ed impegnato la quota dell'IVA, pari ad € 49.289,22 a carico del Comune.

In riscontro alla lettera del Dipartimento Acqua e Rifiuti prot. 50133 del 09/11/2023, sopra richiamata, con lettera prot. 24960 del 14 dicembre 2023, il Comune di Campofelice di Roccella, n.q. di soggetto gestore del SII ed attuatore degli interventi ricadenti nel proprio comprensorio territoriale ed amministrativo, ha inoltrato all'Assessorato ed a questo Ente il progetto esecutivo dell'intervento in argomento;

Il progetto esecutivo aggiornato riporta un importo complessivo pari ad € 441.000,00 , di cui € 309.716,00 per lavori a base d'asta ed € 131.284,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, oltre € 49.278,22 per l'I.V.A., come da quadro economico sotto riportato:

QUADRO ECONOMICO AGGIORNATO - DLGS 36/2023			
A)	Lavori a base d'asta		€ 245.218,42
1	Oneri di sicurezza inclusi nei lavori non soggetti a ribasso	€	8.810,08
2	Importo manodopera non soggetta a ribasso	€	47.244,10
3	Costi aggiuntivi previsti nel PSC non soggetti a ribasso	€	8.443,68
	Totale lavori	€	309.716,28
			ed in c.t. € 309.716,00
B)	Somme a disposizione dell'Amm.ne		
a)	Spese tecniche per aggiornamento progettazione, direzione dei lavori e sicurezza	€	33.081,90
b)	Collaudo tecnico amm.vo	€	3.246,30
c)	Oneri previdenziali su Progettazione D.L., Collaudo 4%	€	1.453,13
d)	Imprevisti, maggiori costi per materiali e forniture 5% sui lavori	€	15.485,80
e)	Spese gara, pubblicazione bando e risultanze, autorità di vigilanza pubblicità	€	5.000,00
f)	Incentivi funzioni tecniche 2% di A	€	6.194,32
g)	Oneri di accesso a siti di smaltimento (rifiuti, demolizioni e/o terre)e riutilizzo IVA compresa		
	Terre e rocce (170504) €/t 9,20x743t =	€	6.835,60
	Demoliz.c.i.s.(170904) €/t14,50x53t =	€	768,50
	Conglo.ti bituminosi (170302) €/t 11,50x47t=	€	540,50
	Sommano	€	8.144,60
		€	8.144,60

Con lettera prot. 4110 del 6 agosto 2019, la SO.SVI.MA, quale società delegata alle attività di Sportello Unico per le Attività Produttive denominato “SUAP Madonie Associato”, su richiesta del RUP anzidetto, ha convocato specifica Conferenza di Servizi, ai sensi dell’art. 4 del D.P.R.S. n. 13 del 31/01/2012, decisoria ai fini dell’acquisizione di pareri, intese, nulla osta o altri atti di assenso dalle Amministrazioni e/o Enti interessati, necessarie per l’approvazione del progetto in argomento, conclusasi con esito positivo il 14 ottobre 2019, avendo acquisito i seguenti pareri:

- *parere condizionato della Soprintendenza ai BBCCAA di Palermo, con nota prot. 10967 del 04/09/2019,*
- *parere dell’ASP, Dipartimento di Prevenzione U.O. di Cefalù con nota prot. 625/ASP del 20/08/2019;*
- *nota dell’Ufficio Circondariale Marittimo di Termini Imerese; prot. 9348 del 06/09/2019.*

Il progetto esecutivo già, approvato con la citata Determinazione n. 13 del 04/05/2022 della STA dell’ATI Palermo, deve essere riapprovato ai sensi dell’art 158bis del D. Lgs. 156/2006.

L’intervento in oggetto è congruente con la pianificazione contenuta nel Piano d’Ambito approvato dall’Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 11/2020.

Con deliberazione di G.M. n. 113 del 28 ottobre 2021 il Comune di Campofelice di Roccella ha definito il piano particolare finalizzato all’asservimento delle aree interessate dalla posa del collettore fognario.

Ai fini dell’emissione del decreto di finanziamento della somma anzidetta da parte del Dipartimento delle Acque e Rifiuti dell’Assessorato regionale per l’Energia e per i Servizi di Pubblica utilità è necessario procedere all’approvazione del progetto ai sensi dell’art. 158 bis del D. Lgs.. 152/2006, come specificato nelle direttive impartite dal Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti con circolare n 12486/2019;

Per la motivazione appena esposta, con determinazione dirigenziale n. 97 del 28/12/2023 è stato approvato nuovamente il progetto in argomento, ai sensi dell’art. 158bis del D. Lgs.

152/2006, al fine di recepire le modifiche intervenute nel quadro economico precedentemente approvato per la medesima finalità con la Determinazione Dirigenziale n. 13/2022, nonché per prendere atto che il CUP relativo all'intervento è D73E19000030002.

p) *Progetto esecutivo dell'intervento denominato "Riqualificazione e potenziamento del sistema di approvvigionamento del Comune di Balestrate" (CUP D63E200001008), Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis d. lgs. 152/2006 e contestuale dichiarazione di pubblica utilità.*

Con delibera n. 11 del 30 dicembre 2020 l'Assemblea Territoriale Idrica di Palermo ha adottato l'aggiornamento del Piano d'ambito il quale prevede tra gli altri investimenti, anche l'intervento in oggetto denominato la *Riqualificazione e potenziamento del sistema di approvvigionamento del Comune di Balestrate*.

In attuazione della suddetta pianificazione, il Gestore AMAP S.p.A. (AMAP) ha avviato le attività per la realizzazione di detta infrastruttura ed inserito il relativo investimento necessario per la fase di progettazione delle opere nella proposta tariffaria per il periodo 2022/23, adottata con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 11 del 21 dicembre 2022 ed approvata da ARERA con Deliberazione 199/2023/R/Idr del 09/05/2023.

L'AMAP S.p.A., a seguito di procedura aperta, ha affidato la redazione del progetto di FTE e della successiva progettazione esecutiva al RTI AKWA Engineering s.r.l. -Ambiente S.p.A. – ARKEOS Servizi Integrati per i Beni Culturali S.C., giusto contratto stipulato in data 08/10/2020.

Con lettera prot. 001-14513-GEN/2021 del 7 ottobre 2021, AMAP spa, n.q. di Gestore Unico del SII dell'ATI Palermo e di attuatore dell'intervento in oggetto ha inoltrato lo Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica (SFTE) dell'intervento, corredato della documentazione amministrativa ad esso pertinente, chiedendo di convocare apposita Conferenza di Servizi, volta all'acquisizione di tutte le intese, pareri, autorizzazioni.... nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di settore; con la medesima nota, AMAP S.p.A., ha richiesto all'ATI di avviare le attività finalizzate all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di settore e dall'apposita Convenzione approvata con deliberazione ATI n. 09 del 26/11/2020.

In data 13/04/2022 si è conclusa positivamente la conferenza di servizi preliminare indetta da questo Ente, avviata con nota prot. 52 del 14/01/2022, e svolta in 4 sedute 17/03/2023, 23/03/2023, 08/04/2023 e 13/04/2023.

Con nota prot. 001-8005-GEN/2022, il RPP ha disposto l'avvio della progettazione definitiva/esecutiva in unica fase, ottemperando alle prescrizioni ricevute dai vari Enti nel corso della Conferenza di Servizi preliminare del PFTE.

In data 19/07/2022 il Raggruppamento Temporaneo di Progettazione ha consegnato al Committente il progetto esecutivo.

Con nota prot. 001-3521-GEN/2023 del 28 febbraio 2023, AMAP spa, ha trasmesso il progetto esecutivo in argomento, ai fini dell'approvazione prevista dall'art. 158bis, richiedendo, per il tramite di questa ATI, l'indizione della Conferenza Speciale di Servizi di cui all'art. 5, comma 6, della L.R. 12/2011.

Detto progetto esecutivo riporta il costo complessivo pari ad € 8.710.000,00, di cui € 6.870.000,00 per lavori ed € 1.840.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come da Quadro Economico su riportato.

Ai fini dell'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per la realizzazione dell'opera ed il rilascio dell'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 5 comma 12, della L.R. 12/2011, la competenza di indire la Conferenza Speciale dei Servizi, spetta all'Ing. Capo del Genio Civile di Palermo.

Con nota prot. 345 del 01/03/2023, questo Ente ha inoltrato il citato progetto, corredato della relativa documentazione amministrativa, all'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo chiedendo di indire la Conferenza Speciale di Servizi di cui all'art. 5, comma 6, della L.R. 12/2011, per l'acquisizione dei pareri e nulla osta, ecc., nonché il rilascio dell'approvazione in linea tecnica dell'intervento denominato: *Riqualificazione e potenziamento del sistema di approvvigionamento del Comune di Balestrate*.

L'Ing. Capo del Genio Civile, con nota prot. 56697 del 19/04/2023 ha convocato per il giorno 10/05/2023, apposita Conferenza Speciale di Servizi a seguito della quale il Quadro Economico del progetto è stato rimodulato per ottemperare alle prescrizioni di alcuni Enti.

Nella seduta del 28/06/2023, dopo due precedenti sedute del 7/06/2023 e del 14/06/2023, la Conferenza Speciale di Servizi ha espresso parere favorevole all'approvazione in linea tecnica ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 12/2011, come modificato dall'art. 24 della L.R. 8/2016, giusta comunicazione dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo prot. n. 90976 del 28/06/2023, onerando il RUP e la Stazione Appaltante di ottemperare alle prescrizioni riportate nel verbale della seduta del 28/06/2023.

Con decorrenza dal 1° luglio 2023 è entrato in vigore il nuovo codice appalti, D. lgs. 36/2023, per cui si è reso necessario un nuovo aggiornamento degli elaborati amministrativi del progetto, ancora una volta affidato da AMAP S.p.A al RTI AKWA Engineering s.r.l. - Ambiente S.p.A. – ARKEOS Servizi Integrati per i Beni Culturali S.C., come da nota prot. 001-11340-GEN/2023 del 04/07/2023.

In data 19/07/2023, con nota prot. n. 189/2023, i professionisti incaricati hanno consegnato il progetto esecutivo dell'intervento rimodulato e aggiornato al soggetto gestore, il cui costo complessivo è pari a € 8.880.000,00, di cui € 7.004.245,34 per lavori e € 1.875.754,66 per somme a disposizione così come specificato nel Quadro Economico sotto riportato:

A – LAVORI		
- Importo complessivo lordo dei lavori		€ 7.004.245,34
di cui:		
a.1 - Lavori a misura	€ 6.701.293,41	
a.2 - Lavori in economia	€ 16.990,78	
a.3 - Oneri per la sicurezza	€ 285.961,15	
	Totale lavori	<u>€ 7.004.245,34</u>
- Oneri per la sicurezza	€ 285.961,15	
	Importo lavori soggetti a ribasso	<u>€ 6.718.284,19</u>
B – SOMME A DISPOSIZIONE		
b1 - Risoluzione interferenze, lavori in economia e rimborsi su fattura (esclusi dai lavori)	€ 36.000,00	
b2 - Rilievi, accertamenti ed indagini Fase 2 (al netto del ribasso)	€ 36.937,76	
b3 - Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 12.500,00	
b4 - Imprevisti circa 4,5% dell'importo lordo dei lavori	€ 312.500,00	
b5 - Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 214.851,34	
- Spese per occupazione temporanea, asservimenti, espropriazioni, acquisizione aree, rifusione danni e contenziosi	€ 55.648,34	
- Spese per procedure, trascrizioni atti ed adempimenti connessi	€ 159.203,00	
b6 - Spese tecniche (progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudo tecnico-amministrativo)	€ 567.054,64	
- Progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, consulenza geologica, coordinamento sicurezza in fase di progettazione (al netto del ribasso)		

In data 04/08/2023 è stata effettuata la verifica finale sul progetto esecutivo, ex art. 42 del D. lgs. 36/2023 ed in pari data è stato emesso il nuovo rapporto conclusivo di verifica.

Con Deliberazione n. 150 del 15 dicembre 2023 il progetto aggiornato è stato approvato dall'Amministratore Unico di AMAP spa.

L'intervento in oggetto è previsto nel Piano d'Ambito approvato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 11/2020 ed è inserito nel piano degli interventi allegato allo schema regolatorio tariffario approvato con deliberazione ARERA 199/2023/R/ldr.

La realizzazione del predetto intervento sarà curata da AMAP spa, ai sensi dell'art. 24.1 comma 5 della convenzione di gestione sottoscritta il 22 dicembre 2021 e non graverà finanziariamente sull'ATI.

La realizzazione del progetto necessita dell'acquisizione di aree private e il RPP ha portato a compimento le attività relative agli avvisi di avvio della procedura di esproprio, per cui può procedersi anche alla dichiarazione di pubblica utilità del progetto ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001, come dallo stesso attestato con provvedimento n. del 13/12/2022.

Ai sensi dell'art. 13 della convenzione di gestione adottata dall'Assemblea dell'ATI del 21 dicembre 2021 e sottoscritta il 22 dicembre 2021, l'ATI può delegare ad AMAP spa le funzioni di autorità espropriante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. nonché dell'art. 158 bis, c. 3 del Dlgs 152/2006, che, nella qualità di soggetto delegato, dovrà curare i relativi procedimenti, nel rispetto di quanto previsto dalla specifica normativa di settore, nonché di quanto stabilito nella convenzione disciplinante i rapporti tra l'ATI ed il Gestore unico sui poteri espropriativi affidati a quest'ultimo, adottata con deliberazione ATI n. 9 del 26 novembre 2020.

Il Responsabile del Procedimento in fase progettuale, con atto n. 92 del 21 agosto 2023, ha ritenuto chiuso positivamente il relativo procedimento espropriativo, non avendo ricevuto osservazioni in merito alla procedura in argomento.

Con determinazione dirigenziale n. 98 del 28/12/2023 è stato approvato in linea amministrativa, ai sensi dell'art. 158bis del D. lgs. 152/2006, il progetto esecutivo dei lavori da realizzarsi nel territorio del Comune di Balestrate.

SEZIONE II: ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

2.1. IL CONTESTO ESTERNO

Il contesto esterno in cui l'ATI Palermo è chiamata ad operare è caratterizzato da diversi elementi di complessità:

- presenza di numerose gestioni in economia salvaguardate ai sensi dell'art. 147, comma 2 bis, del d. lgs. 152/2006;

- dotazione impiantistica ed infrastrutturale del SII vetusta e/o carente che ha determinato l'avvio di procedure di infrazione comunitaria in diversi territori dell'ambito territoriale di Palermo;
- presenza di diversi gestori privati che forniscono il SII integrato in porzioni rilevanti del territorio d'ambito e che non hanno i requisiti per una prosecuzione della loro gestione.

Gli aspetti sopra evidenziati rendono di difficile applicazione le disposizioni dell'ARERA, che presuppongono gestioni più strutturate.

2.2. IL CONTESTO INTERNO E LO STATO DELLE RISORSE

2.2.1. L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

Sono organi dell'ATI:

- a) l'Assemblea;
- b) il Presidente dell'ATI;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) il Revisore Unico dei Conti.
- e) Il Direttore.

a) ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta dai Sindaci dei Comuni associati L'Assemblea svolge funzioni di indirizzo generale e di alta amministrazione dell'ATI, ispirandosi alle necessità ed agli interessi comuni degli enti aderenti ed ai fini statutari.

Inoltre provvede a deliberare sui seguenti atti fondamentali:

- approvazione dello Statuto e relative modifiche;
- elezione del Presidente dell'Assemblea e del Vice presidente;
- elezione dei membri del Consiglio Direttivo;
- nomina del Revisore Unico dei Conti;
- approvazione del DUP, del bilancio di previsione annuale e pluriennale e delle relative variazioni;
- approvazione del rendiconto della gestione;
- determinazione dell'entità del fondo di dotazione;
- approvazione ed aggiornamento del piano d'Ambito di cui all'art. 149 del d. lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ivi compresi gli interventi necessari al superamento delle criticità idropotabili e depurative presenti nel territorio;
- approvazione del piano operativo di emergenza per la crisi idropotabile;
- approvazione del piano operativo annuale e triennale delle attività e degli interventi;
- adozione della proposta di tariffazione dei corrispettivi relativi alle gestioni del servizio idrico integrato;

- individuazione delle forme di gestione del servizio e delle procedure da seguire per l'affidamento delle stesse;
- riconosce e delibera l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato e degli atti consequenziali nel rispetto delle scelte dei singoli Comuni e della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
- definisce gli standard qualitativi del servizio;
- approvazione della carta della qualità del servizio che il gestore è tenuto ad adottare;
- approvazione dei regolamenti, non aventi carattere organizzativo della struttura tecnica amministrativa dell'ATI;
- determinazione del compenso spettante al Revisore Unico dei conti;
- approvazione del rapporto annuale redatto dalla struttura tecnica amministrativa sull'attività di controllo e vigilanza sulla gestione dei servizi idrici;
- adozione di tutti quegli atti riservati dalla legge alla competenza dei Consigli comunali in quanto compatibili con il presente Statuto;
- riconosce e delibera, in particolare, la salvaguardia delle gestioni ai sensi dell'art. 62 della legge nazionale n.221 del 2015 che sostituisce il comma 2bis dell'art. 147 del D. lgs. n.152 del 2006;
- riconosce e delibera, in particolare, la salvaguardia delle gestioni dei Comuni montani sotto i 1.000 abitanti e delle isole minori;
- riconosce, in particolare, le gestioni in capo a società di diritto pubblico ai sensi dei commi 9, 10 e 11 dell'art. 4 della l.r. n.19 del 2015;
- riconosce, in particolare, le gestioni previste dal comma 13 dell'art. 4 della l. r. n.19 del 2015.

L'Assemblea si riunisce in sessione ordinaria almeno quattro volte all'anno per l'approvazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale, del rendiconto d'esercizio, per pronunciarsi sullo stato di attuazione dei programmi e per l'assestamento al bilancio.

b) PRESIDENTE DELL'ATI

Il Presidente dell'ATI ha la rappresentanza legale dell'Ente ed esercita le seguenti attribuzioni:

- convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, stabilisce l'ordine del giorno, e ne firma i rispettivi verbali;
- sovrintende e vigila sull'esecuzione delle deliberazioni prese dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo e sull'andamento degli uffici e dei servizi;
- stipula la convenzione con il soggetto gestore del servizio idrico, cura le relazioni esterne e controlla le relazioni del soggetto gestore del servizio idrico integrato con l'utenza;
- esercita quelle altre funzioni che gli siano demandate dallo statuto, dai regolamenti e dalle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, ovvero gli siano attribuite per legge.

c) CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente dell'ATI che lo presiede, con funzioni di organizzazione e coordinamento dei lavori del Consiglio medesimo, e da sei consiglieri eletti dall'Assemblea nel proprio seno tra i Sindaci.

Il Consiglio Direttivo esercita poteri di indirizzo, non rientranti nelle competenze dell'Assemblea e di controllo politico amministrativo sull'attività di gestione della struttura tecnica amministrativa dell'ATI e ne verifica la coerenza dell'attività rispetto agli indirizzi generali deliberati dall'Assemblea, informandone la stessa.

Il Consiglio Direttivo formula pareri preventivi sugli atti di cui all'art. 3, comma 3 della Legge regionale 11 agosto 2015 n. 19 predisposti dalla struttura tecnica amministrativa dell'ATI da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo inoltre:

- approva il progetto di DUP, di bilancio di previsione annuale e pluriennale nonché lo schema di rendiconto della gestione da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;
- approva gli schemi di regolamento da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;
- approva il PEG;
- disciplina l'ordinamento degli uffici e dei servizi, approva le dotazioni organiche e le relative variazioni;
- decide in ordine alle azioni da intentare e sostenere in giudizio in qualsiasi grado, nonché ai ricorsi amministrativi e giurisdizionali ed agli arbitrati e autorizza il Presidente dell'ATI ad agire e a resistere in giudizio;
- decide in ordine ad eventuali transazioni;
- approva gli accordi aziendali sottoscritti con le organizzazioni sindacali e autorizza il Direttore alla sottoscrizione;
- adotta tutti gli atti che siano attribuiti dalla legge alle giunte municipali e che non rientrano nelle competenze dell'Assemblea.

d) REVISORE UNICO DEI CONTI

Il controllo sulla gestione economico-finanziaria dell'ATI è esercitato da un Revisore Unico dei Conti, che relaziona annualmente all'Assemblea dei rappresentanti.

L'Assemblea dei rappresentanti nomina secondo le modalità previste per legge il Revisore Unico dei Conti ed il suo supplente fra i soggetti iscritti nel registro dei revisori contabili, di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 e che abbiano manifestato interesse a seguito avviso pubblico e previo sorteggio tra i richiedenti aventi titolo.

Il Revisore verifica la regolarità della gestione e la corretta applicazione delle norme di amministrazione, di contabilità e fiscali e relaziona annualmente all'assemblea sui risultati dell'attività svolta.

e) DIRETTORE

La rappresentanza organizzativa e gestionale dell'ATI, nel rispetto del principio della distinzione fra funzione politica di indirizzo e controllo e funzione di gestione, è affidata al Direttore, il quale compie gli atti demandatigli dalla Legge, dallo Statuto e dai regolamenti.

Il Direttore ha la sovrintendenza sull'attività di gestione per l'attuazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi individuati per il perseguimento dei fini dell'ATI dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo.

Al Direttore competono, in particolare, le seguenti attribuzioni:

- partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- roga, su richiesta dell'Ente, i contratti nei quali l'ente è parte e autentica scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali;
- esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti.

2.2.2. STATO DELLE RISORSE UMANE

L'ATI è dotata di una propria struttura tecnico-amministrativa (STA), cui compete l'attività gestionale e al quale si applica lo stato giuridico ed il trattamento economico dei contratti collettivi nazionali di lavoro che trovano applicazione per i dipendenti degli enti locali.

Per la definizione dell'assetto organizzativo si fa riferimento ai principi ed ai criteri fissati dai decreti legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001, come applicabili nell'ordinamento della Regione Sicilia.

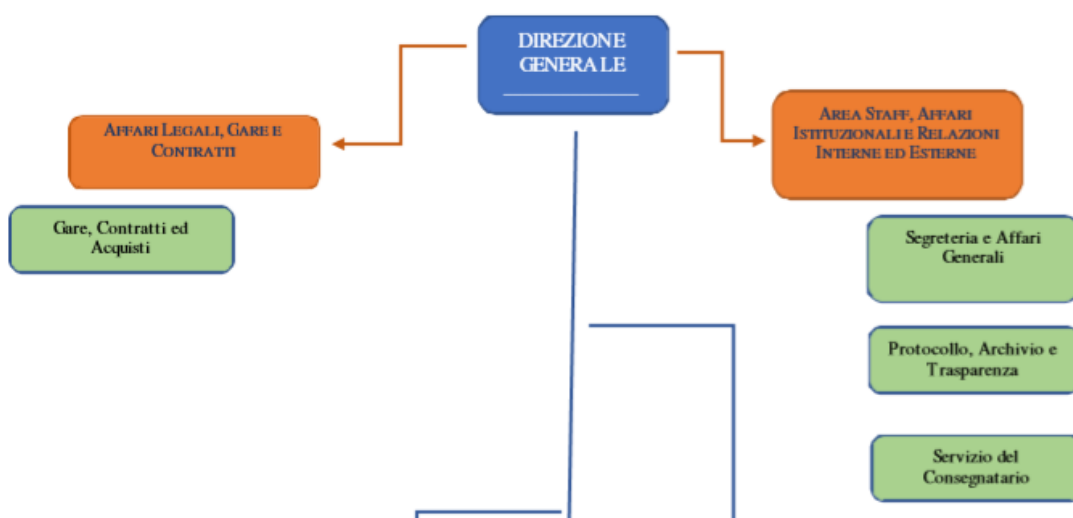
Il modello organizzativo, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, la dotazione e le modalità di acquisizione e gestione del personale sono definiti con uno o più regolamenti adottati ai sensi dell'articolo 107 del decreto legislativo n° 267/2000, come applicabile nell'ordinamento della Regione Sicilia. I regolamenti di cui al comma precedente sono adottati dal Consiglio Direttivo nel rispetto dei criteri generali stabiliti dall'Assemblea.

La struttura tecnico-amministrativa risponde al Direttore.

Rientrano nella competenza della STA tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo.

La STA, è un ufficio a servizio dei Comuni facenti parte dell'ATI e si articola in Direzioni, Uffici e Servizi, come specificato nell'organigramma di seguito riportato:

Organigramma dell'ATI Palermo



La dotazione organica dell'Ente, approvata con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 7/2018, è pari a 15 unità, così suddivise:

- direttore: 1 unità
- dirigenti: 3 unità
- funzionari direttivi amministrativi/tecnici: 5 unità
- istruttori amministrativi/ tecnici: 6 unità

Nella seguente tabella è descritta la ripartizione delle risorse umane tra le direzioni, uffici e servizi, nonché il confronto tra le unità di personale previste nella dotazione organica approvata con la deliberazione sopra richiamata e quelle effettivamente presenti nell'Ente:

Confronto tra posti in organico e posti coperti

STRUTTURA	PROFILI PROFESSIONALI	CATEGORIA	POSTI IN ORGANICO	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
DIREZIONE GENERALE	Dirigente	Dir	1	1	-
	Funzionario direttivo amministrativo/tecnico	D	2	-	2
	Istruttore amministrativo/tecnico	C	2	-	2
DIREZIONE GESTIONE	Dirigente	Dir	1	1	-
FINANZIARIA E RISORSE UMANE	Funzionario direttivo amministrativo/contabile	D	1	-	1
	Istruttore amministrativo/contabile	C	1	-	1
DIREZIONE PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E GESTIONE	Dirigente	Dir	1	1	-
	Funzionario direttivo amministrativo/tecnico	D	1	1	-
INFRASTRUTTURE	Istruttore amministrativo/tecnico	C	1	-	1
DIREZIONE GESTIONE,	Dirigente	Dir	1	-	1

Nel prospetto di seguito riportato sono forniti alcuni dati utili per un'analisi quali-quantitativa delle risorse umane presenti nell'Ente:

Analisi quali-quantitativa delle risorse umane dell'Ente

Caratteri qualitativi/quantitativi	Anno 2022	Anno 2023
Età media del personale	60	61
Età media dei dirigenti	56	57
Variazione del numero di unità di personale	0	0
% di dipendenti in possesso di laurea	100%	100%
% di dirigenti in possesso di specializzazioni post-laurea	67%	67%
Costi di formazione (stanziamento definitivo)	€ 3.000,00	€ 3.000,00

2.2.3. STATO DELLE RISORSE INTANGIBILI: BENESSERE ORGANIZZATIVO, PARI OPPORTUNITÀ E RELAZIONI

Nelle tabelle si seguito illustrate sono riportati alcuni dati volti a fornire informazioni utili per un'analisi dello stato delle risorse intangibili e la loro relativa evoluzione ponendo a confronto le risultanze dell'anno corrente e quelle dell'anno precedente.

I dati riportati nella seguente tabella riguardano alcuni indicatori potenzialmente connessi al benessere organizzativo.

Indicatori connessi al benessere organizzativo

Caratteri qualitativi/quantitativi	Anno 2022	Anno 2023
Tasso di assenze del personale (al netto di ferie e formazione)	3,44%	2,93%
Tasso di dimissioni volontarie sul totale delle cessazioni	0%	0%
Tasso di richieste di trasferimento	0%	0%

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		935.319,43			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	370.000,00 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽²⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	104.475,05		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽²⁾</i>	671.468,04 0,00	533.196,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	763.011,20	74.771,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.875,85	195.383,56			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.916.019,62	6.916.019,62	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	6.916.019,62 0,00 0,00	5.584.736,73
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽²⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	7.680.906,67	7.186.174,18	Totale spese finali	7.587.487,66	6.117.932,73
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽³⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	557.597,60	562.037,60	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	557.597,60	557.597,60
Totale entrate dell'esercizio	8.238.504,27	7.748.211,78	Totale spese dell'esercizio	8.145.085,26	6.675.530,33
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.712.979,32	8.683.531,21	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.145.085,26	6.675.530,33
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00 0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	567.894,06	2.008.000,88
TOTALE A PAREGGIO	8.712.979,32	8.683.531,21	TOTALE A PAREGGIO	8.712.979,32	8.683.531,21

SEZIONE III: MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Il Consiglio Direttivo ha approvato con deliberazione n. 4 del 11/07/2023 il piano della performance per il triennio 2023-2025 rappresentando in modo schematico e integrato il collegamento tra i vari livelli di programmazione, al fine di garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance attesa dell'ATI Palermo, ed individuando:

- gli obiettivi assegnati ai Responsabili di Aree e di Servizi nell'anno di riferimento;
- i relativi indicatori che permettono la misurazione e la valutazione della performance ottenuta.

Il Piano della performance è stato predisposto in modo da garantire la coerenza tra gli indirizzi strategici pluriennali, gli obiettivi annuali e i sistemi di misurazione e valutazione del personale.

Gli obiettivi delle Aree e degli Apicali sono stati definiti in modo da essere:

- rilevanti e pertinenti;
- specifici e misurabili;
- tali da determinare un significativo miglioramento;
- annuali (salve eccezioni);
- commisurati agli standard;
- correlati alle risorse disponibili.

Nelle schede seguenti sono riportati gli obiettivi organizzativi ed individuali assegnati, secondo quanto riportato nella Piano della Performance, al personale ed ai dirigenti, distinti per ciascuna direzione. Nelle stesse schede sono indicati i risultati conseguiti ed il punteggio attribuito per la valutazione della performance.

Con riferimento alla valutazione degli asset delle gestioni private, nel corso del 2023 si è proceduto ad uno scambio di informazioni con il gestore privato SORI al fine di calcolare il valore residuo del gestore ai sensi della delibera ARERA 27 dicembre 2019 n. 580/2019/R/idr. Tuttavia, nel corso del 2023, le informazioni ricevute non hanno consentito di procedere al suddetto calcolo.

Ai sensi di quanto previsto nell'allegato B del Regolamento sul sistema di misurazione della performance "Nel caso in cui un obiettivo non venga raggiunto per mancanza di risorse finanziarie o fatti esterni non imputabili al Dirigente, l'obiettivo sarà dichiarato non valutabile. In tal caso, il punteggio ottenuto negli altri elementi di valutazione sarà proporzionalmente riparametrato, al fine di consentire al Dirigente di conseguire la valutazione massima."

Pertanto, tenuto conto che il mancato raggiungimento dell'obiettivo non è imputabile alla alle Direzioni dell'ATI Palermo, si è proceduto a riparametrare, in maniera proporzionale, il punteggio ottenuto negli altri elementi di valutazione.

Scheda di misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi della Direzione Generale

DIREZIONE GENERALE

ANNO 2023

Responsabile della direzione: ing. Gaetano Grifasi
Responsabile di P.O.: non presente

Descrizione obiettivo	Tipologia obiettivo	Punti	Risultato atteso	Indicatori	Peso indicatore	Risultato conseguito	Punteggio attribuito
Verifica raggiungimento obiettivi gestioni salvaguardate (art. 31 All. A Del. ARERA 580/2019) - 3° anno di gestione	Organizzativo (coordinamento)	5	Relazione conclusiva sull'esito delle verifiche	· Raccolta ed elaborazione dati gestori	20%	SI	1
				· Predisposizione documento di sintesi	80%	SI	4
Coordinamento attività di presa in carico delle gestioni non salvaguardate comunali	Organizzativo (coordinamento)	5	Atto di presa in carico della gestione	· Predisposizione documentazione	100%	SI	5
Verifica realizzazione opere contenute nel piano degli investimenti allegato alla proposta tariffaria dei Gestori	Organizzativo (coordinamento)	5	Relazione sul grado di realizzazione degli investimenti programmati	· Acquisizione dati	20%	SI	1
				· Prospetto finanziamenti	80%	SI	4
Modellizzazione UNIPA SII	Organizzativo (coordinamento)	10	Modello informatico per le politiche di monitoraggio e controllo del SII	· Analisi della proposta di collaborazione	20%	SI	2
				· Sottoscrizione convenzione UNIPA	80%	SI	8
Procedura VAS piano d'ambito	Organizzativo (coordinamento)	5	Formulazione della richiesta di parere	· Studio della normativa	20%	SI	1
				· Predisposizione documento	80%	SI	4
Approvazione da parte di ARERA dell'aggiornamento tariffario 2022-2023 deliberazione MTL-3	Organizzativo (coordinamento)	10	Deliberazione ARERA di approvazione	· Attività istruttoria	100%	SI	10 50
Indizione delle Conferenze di Servizio necessarie per l'attuazione degli interventi inseriti nei piani operativi del Gestore	Organizzativo (coordinamento)	5	Verbale di chiusura della CdS	· Acquisizione pareri delle amministrazione interessate	50%	SI	2,5
				· Verbale di chiusura CdS	50%	SI	2,5
Procedure di attuazione degli interventi inseriti	Organizzativo	5	Approvazione del progetto ex art. 158 bis dlgs	· Studio della normativa	50%	SI	2,5

Scheda di misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi della Direzione pianificazione e infrastrutture

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE

ANNO 2023

Responsabile della direzione: ing. Giorgio Brancato

Responsabile di P.O.: ing. Basilio Scaffidi

Denominazione progetti	Tipologia obiettivo	Punti	Risultato atteso	Indicatori	Peso indicatore	Risultato conseguito	Punteggio attribuito
Attività di presa in carico delle gestioni comunali non salvaguardate	Organizzativo (parte di competenza)	5	Presa in carico della gestione	Atto di presa in carico della gestione	100%	SI	5
Modellizzazione UNIPA SII	Organizzativo (parte di competenza)	10	Modello informatico per le politiche di monitoraggio e controllo del SII	· Analisi della proposta di collaborazione	20%	SI	2
				· Sottoscrizione convenzione UNIPA	80%	SI	8
Aggiornamento annuale della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente	Organizzativo (parte di competenza)	5	Rispetto della normativa relativa alle pubblicazioni obbligatorie	· Aggiornamento dati organizzativi	50%	SI	2,5
				· Aggiornamento dati incarichi	40%	SI	2
				· Pubblicazione affidamenti di settore	10%	SI	0,5
Adempimenti PTPCT	Organizzativo (parte di competenza)	5	Raggiungimento obiettivi PTPCT	· Studio normativa	20%	SI	1
				· Raggiungimento obiettivi PTPCT	80%	SI	4
Procedura VAS piano d'ambito	Organizzativo (parte di competenza)	10	Formulazione della richiesta di parere	· Studio della normativa	20%	SI	2
				· Predisposizione documento	80%	SI	8
Procedure di attuazione degli interventi inseriti nei programmi di finanziamento pubblico	Individuale	10	Predisposizione atti approvazione del progetto ex art. 158 bis dlgs 152/2006	· Studio della normativa	50%	SI	5
				· Predisposizione atti	50%	SI	5
Censimento di tutti i finanziamenti concessi ai	Individuale	10	Relazione sui finanziamenti	· Acquisizione dati	20%	SI	2

Scheda di misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi della Direzione gestione finanziaria e risorse umane

DIREZIONE GESTIONE FINANZIARIA E RISORSE UMANE

ANNO 2023

Responsabile della direzione: dott. Giovan Battista Montemaggiore

Responsabile di P.O.: non presente

Denominazione progetti	Tipologia obiettivo	Punti	Risultato atteso	Indicatori	Peso indicatore	Risultato conseguito	Punteggio attribuito
Approvazione da parte di ARERA dell'aggiornamento tariffario 2022-2023 deliberazione MTI-3	Organizzativo (parte di competenza)	10	Deliberazione ARERA di approvazione	· Attività istruttoria	100%	SI	10
Aggiornamento sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente	Organizzativo (parte di competenza)	5	Rispetto della normativa relativa alle pubblicazioni obbligatorie	· Aggiornamento dati organizzativi	50%	SI	2,5
				· Aggiornamento dati risorse umane e dati contabili	50%	SI	2,5
Adempimenti PTPCT	Organizzativo (parte di competenza)	5	Raggiungimento obiettivi PTPCT	· Studio normativa	20%	SI	1
				· Raggiungimento obiettivi PTPCT	80%	SI	4
				· Studio della normativa	30%	SI	3
Valutazione asset gestioni private	Organizzativo (coordinamento)	10	Relazione Valutazione	· Predisposizione relazione	70%	Non valutabile	0
Predisposizione PIAO	Individuale	10	Formulazione della relativa proposta di deliberazione	· Studio della normativa	40%	SI	4
				· Redazione della proposta	60%	SI	6
Recupero crediti	Individuale	10	Formulazione della relativa proposta di deliberazione	· Studio della normativa	40%	SI	4
				· Redazione della proposta	60%	No	0
Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture ricevute secondo la normativa vigente	Individuale	10	Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture	Tempi di pagamento	100%	SI	10

3.1. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA COMPLESSIVA

La performance organizzativa rappresenta il contributo che un'area di responsabilità o l'organizzazione nel suo complesso apporta attraverso la propria azione al raggiungimento della mission, delle finalità e degli obiettivi individuati per la soddisfazione dei bisogni degli utenti e degli altri stakeholder.

Per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa occorre fare riferimento agli ambiti analitici di cui all'art. 8 del D. Lgs. 150/09 ed ai macro-ambiti di cui alla Delibera 104/10 della C.I.V.I.T., evidenziandone il raccordo concettuale. In particolare, gli ambiti analitici del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa (art. 8, D. Lgs. 150/09) sono:

- a) l'attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività;
- b) l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
- c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- d) la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
- e) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- f) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- g) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- h) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

I macro-ambiti del sistema, identificati prendendo spunto dalla Delibera 104/10 della C.I.V.I.T. sono:

- il grado di attuazione delle strategie ed i connessi impatti sui bisogni degli utenti e degli altri portatori di interesse;
- il portafoglio servizi erogati, finali e di supporto, previsti nel PEG;
- lo stato di salute dell'amministrazione, dal punto di vista economico-finanziario, organizzativo e tecnologico e di relazione con i portatori di interesse;
- il confronto con la performance organizzativa di altre amministrazioni

Secondo quanto indicato nelle Linee Guida n. 3 del novembre 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica, la misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso deve essere effettuata secondo le modalità definite nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) dell'amministrazione, tenendo conto dei seguenti elementi:

- a) misurazioni del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali e dei target associati agli obiettivi specifici triennali effettuate dai dirigenti dell'Amministrazione;
- b) verifica della effettiva funzionalità degli obiettivi annuali al perseguimento degli obiettivi specifici triennali;
- c) esiti delle indagini condotte dall'amministrazione con i sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini, nonché le informazioni eventualmente ricavate dalle comunicazioni degli utenti inviate direttamente all'OIV/NdV stesso;
- d) multidimensionalità della performance organizzativa (in coerenza con i contenuti del Piano);
- e) eventuali mutamenti del contesto interno ed esterno in cui l'amministrazione ha operato nell'anno di riferimento.

In termini metodologici, in base a quanto previsto dalle indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica, laddove prevedono di basare la

valutazione sul grado di realizzazione dei target, non è possibile determinare l'indice della performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso nell'anno di riferimento.

Si intende comunque fare delle considerazioni, in tema di valutazione della performance organizzativa. Precisamente, da un'analisi dei principali risultati raggiunti riportati nel primo paragrafo della presente relazione e tenuto conto degli obiettivi conseguiti dalle diverse direzioni è possibile esprimere un giudizio positivo sulla performance organizzativa dell'Ente.

La mancata integrazione della rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti nell'ambito degli indicatori alla base del calcolo della valutazione, riduce sensibilmente il valore informativo di quest'ultima. È intenzione dell'Ente individuare forme e modelli sistematici di coinvolgimento degli stakeholder nel processo di definizione e di misurazione della performance organizzativa in tutte le sue dimensioni.

È da rilevare che gli stakeholders identificabili negli utenti/cittadini hanno un processo di coinvolgimento diretto con il soggetto gestore. Nel caso dell'ATI Palermo si potrebbe configurare un processo di interazioni con gli enti istituzionali, quali i Comuni di cui l'Autorità è rappresentativa.

SEZIONE IV: PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), approvato dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 11 del 29/11/2019, prevede che l'O.I.V./N.d.V. effettui la valutazione finale dei dirigenti nell'anno successivo a quello di esercizio. A tal fine, acquisisce le relazioni dei dirigenti (Autovalutazione).

La proposta di valutazione individuale, prima di essere consegnata al Consiglio Direttivo per le decisioni finali, viene trasmessa ai singoli dirigenti. L'O.I.V./N.d.V., in merito alla

proposta di valutazione, è tenuto ad ascoltare i dirigenti che ne facciano richiesta e/o ad esaminare eventuali memorie/relazioni prodotte.

L'O.I.V./N.d.V. elabora la proposta di valutazione individuale definitiva tenendo anche conto delle osservazioni eventualmente formulate dal Dirigente interessato. Nel caso decida di discostarsene è tenuto a fornire adeguata motivazione.

Il processo di misurazione e valutazione della performance sopra descritto, ha consentito di procedere alla redazione della presente relazione, secondo le fasi di seguito descritte:

- il processo ha avuto inizio con l'incontro tra il Direttore generale, i Dirigenti ed i Titolari di Posizioni Organizzative, nel corso del quale sono state presentate le informazioni per la predisposizione della Relazione;
- successivamente si sono tenute riunioni operative tra il Direttore generale ed i Dirigenti che hanno consentito di approfondire i contenuti dei contributi richiesti;
- la compilazione delle schede riassuntive per obiettivo e della nota informativa di dettaglio sui risultati raggiunti per ogni obiettivo e sulle opportunità e criticità riscontrate nel lavoro sono stati oggetto di successivi scambi di informazione tra le parti fino alla loro completa definizione.

Dopo la sua adozione da parte del Vertice dell'Amministrazione, la Relazione deve essere trasmessa all'O.I.V./N.d.V. per la prevista validazione.